

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
14	il Sole 24 Ore	17/09/2015	ELETTROTECNICA, SEGNALI POSITIVI (A.Biondi)	4
21	Avvenire	17/09/2015	BREVI - ANIE	5
	Ingegneri.info	01/10/2015	ELETRONICA ED ELETTROTECNICA: FATTURATO IN AUMENTO PER L'INDUSTRIA ITALIANA	6
	Edilizianews.it	28/09/2015	SEGNALI DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETRONICA GRAZIE AL CANALE ESTERO	8
	E-gazette.it	28/09/2015	ANIE VEDE PICCOLI SEGNALI DI RIPRESA NELLELETTROTECNICA E NELLELETRONICA	9
	Impresedilines.it	25/09/2015	SEGNALI DI RECUPERO NELLELETTROTECNICA E NELLELETRONICA GRAZIE AL CANALE ESTERO	11
	ChannelBiz.it	23/09/2015	ANIE: INDUSTRIA ELETTROTECNICA ED ELETRONICA IN RIPRESA GRAZIE ALLEXPORT	12
	Webdailyautomation.it	23/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELLELETTROTECNICA E NELLELETRONICA	16
	Dmconline.it	22/09/2015	TIMIDA RIPRESA IT E ITC	18
	Periti.info	22/09/2015	INDUSTRIA ELETRONICA ED ELETTROTECNICA: SEGNALI DI RIPRESA	20
	Secsolution.com	21/09/2015	ANIE: IN RIPRESA L'INDUSTRIA DELLELETTROTECNICA ED ELETRONICA	22
	Bluerosso.it	18/09/2015	ELETRONICA ED ELETTROTECNICA, TIMIDI SEGNALI DI RIPRESA	23
	Lavoripubblici.it	18/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETRONICA	25
	Voltimum.it	18/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELLELETTROTECNICA E NELLELETRONICA	28
	Casaclima.com	17/09/2015	ELETRONICA ED ELETTROTECNICA, TIMIDI SEGNALI DI RIPRESA	30
	Denaro.it	17/09/2015	ELETRONICA, LA RIPRESA C'E' (GRAZIE ALL'EXPORT)	32
	Elettronicanews.it	17/09/2015	HI-TECH AL RECUPERO, SECONDO ANIE	34
	Ilcorriere dellasicurezza.it	17/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RIPRESA NELL'ELETTROTECNICA ED ELETRONICA	36
	Ilsole24ore.com	17/09/2015	ELETTROTECNICA, SEGNALI POSITIVI	38
	Mercatototale.it	17/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETRONICA	40
	Nt24.it	17/09/2015	TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELLELETTROTECNICA E NELLELETRONICA	41
	Youtradeweb.com	17/09/2015	CIAO CRISI, ANIE VEDE LA RIPRESA ANCHE PER IL 2015	43
	9colonne.it	16/09/2015	ELETTROTECNICA ED ELETRONICA: SETTORI IN LIEVE RIPRESA	45
	Agi.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO PER ELETTROTECNICA E ELETRONICA	46
	Automazione-plus.it	16/09/2015	ELETTROTECNICA ED ELETRONICA, IL MERCATO MOSTRA SEGNI DI RIPRESA (MA LA DOMANDA INTERNA LANGUE)	48
	Corriere.it	16/09/2015	IMPRESE: ANIE, PER ELETRONICA SEGNALI DI RECUPERO	50
	Eimag.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELLELETTROTECNICA E NELLELETRONICA	52
	It.finance.yahoo.com	16/09/2015	ANIE CONFINDUSTRIA: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO PER L'ELETRONICA	54
	It.finance.yahoo.com	16/09/2015	ANIE: NEL 2015 STIMA FATTURATO ELETRONICA ED ELETTROTECNICA +1%	55
	Lapresse.it	16/09/2015	ANIE: NEL 2015 STIMA FATTURATO ELETRONICA ED ELETTROTECNICA +1%	57
	Milanofinanza.it	16/09/2015	IMPRESE: ANIE, PER ELETRONICA SEGNALI DI RECUPERO	59
	Tech-Plus.It	16/09/2015	ELETTROTECNICA ED ELETRONICA, IL MERCATO MOSTRA SEGNI DI RIPRESA (MA LA DOMANDA INTERNA LANGUE)	61
	TgCom24.Mediaset.it	16/09/2015	IMPRESE: ANIE, PER ELETRONICA SEGNALI DI RECUPERO	63

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Noodls.com	15/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA	65
8	Attualita' Elettrotecnica	01/09/2015	GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE ANIE	67
10	Automazione e Strumentazione	01/09/2015	ANIE: GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE	68
28	AUTOMAZIONE OGGI	01/09/2015	IN BREVE - GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE DI ANIE	69
20	Brico Magazine	01/09/2015	ANIE: CLAUDIO GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE	70
22/23	Business People	01/09/2015	PEOPLE	71
10	Commercio Elettrico	01/09/2015	ANIE CONFINDUSTRIA: RICONFERMATO PER UN ANNO IL PRESIDENTE	73
6	Fluid - Trasmissione di Potenza	01/09/2015	CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE	74
12	PCB MAGAZINE	01/09/2015	CONFINDUSTRIA ANIE: GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE	75
12	PCB MAGAZINE	01/09/2015	CONFINDUSTRIA ANIE: GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE - ANNULLATO	76
4	Solare B2B	01/09/2015	CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE DI ANIE CONFINDUSTRIA	77
72	Specchio Economico	01/09/2015	AZIENDE E PERSONI	78
8	Il Piccolo	03/08/2015	"AZIENDE, PER IL RIENTRO FONDAMENTALE DETASSARE GLI INVESTIMENTI"	79
14	Ferrutensil Professional	01/08/2015	ANIE: CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE	81
5	Euroelectric News	24/07/2015	MERCATO ITALIA	82
17	Pubblicita' Italia Today	20/07/2015	PEOPLE	83
	Impresedilines.it	17/07/2015	ANIE CONFINDUSTRIA: CONFERMATA LA PRESIDENZA DI CLAUDIO ANDREA GEMME	84
	Webdailyautomation.it	17/07/2015	ANIE CONFINDUSTRIA: CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE	85
	Energia-plus.it	14/07/2015	GEMME PRESIDENTE DI ANIE CONFINDUSTRIA	86
	Periti.info	14/07/2015	CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE DI ANIE CONFINDUSTRIA	88
20	Pubbli.comnow!	14/07/2015	ANIE: CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO PRESIDENTE	89
	Secsolution.com	14/07/2015	CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE DI ANIE CONFINDUSTRIA	90
	Tech-Plus.It	14/07/2015	GEMME PRESIDENTE DI ANIE CONFINDUSTRIA	91
	Elettronicanews.it	13/07/2015	GEMME RICONFERMATO ALLA PRESIDENZA DI ANIE	93
50/51	Italia Oggi Sette	13/07/2015	PROFESSIONI IN CRESCITA	94
2	Solare B2B Weekly	13/07/2015	CLAUDIO ANDREA GEMMA RICONFERMATO PRESIDENTE DI ANIE CONFINDUSTRIA	97
	Securindex.com	12/07/2015	ANIE CONFINDUSTRIA: CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE	98
	Automazione-plus.it	10/07/2015	GEMME CONFERMATO ALLA PRESIDENZA DI ANIE	99
	Eimag.it	10/07/2015	CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA ANIE	101
27	GIORNO/RESTO/NAZIONE	10/07/2015	ANIE GEMME ANCORA PRESIDENTE	102
	Ilcorriere dellasicurezza.it	10/07/2015	ANIE CONFINDUSTRIA: CLAUDIO ANDREA GEMME E' STATO RICONFERMATO PRESIDENTE	103
	Mercatototale.it	10/07/2015	ANIE: GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE	105
	Serramentinews.it	10/07/2015	CONFINDUSTRIA ANIE DECIDE PROROGA. CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE	106
	Snewsonline.com	10/07/2015	CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE ANIE CONFINDUSTRIA	107
	Tech-Plus.It	10/07/2015	GEMME CONFERMATO ALLA PRESIDENZA DI ANIE	108

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Voltimum.it	10/07/2015	<i>ANIE CONFINDUSTRIA: CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE</i>	110
	Adnkronos.com/IGN	09/07/2015	<i>CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO ALLA PRESIDENZA ANIE</i>	111
	Agenziarepubblica.it	09/07/2015	<i>ANIE CONFINDUSTRIA: CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE</i>	112
	Agiellenews.it	09/07/2015	<i>(AGIELLE) - CONFINDUSTRIA: ANIE, CONFERMATO GEMME</i>	113
	Iltempo.it	09/07/2015	<i>CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO ALLA PRESIDENZA ANIE</i>	114
	Immediapress.it	09/07/2015	<i>CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO ALLA PRESIDENZA ANIE</i>	115
	It.Yahoo.Com	09/07/2015	<i>CONFINDUSTRIA, CLAUDIO ANDREA GEMME ...</i>	117
	Lapresse.it	09/07/2015	<i>CONFINDUSTRIA, CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO PRESIDENTE ANIE</i>	119
	Mediakey.tv	09/07/2015	<i>ANIE CONFINDUSTRIA: CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE</i>	120
	Olbianotizie.it	09/07/2015	<i>CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO ALLA PRESIDENZA ANIE</i>	121
	Padovanews.it	09/07/2015	<i>CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO ALLA PRESIDENZA ANIE</i>	122
	SassariNotizie.com	09/07/2015	<i>14:36 LAVORO CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO ALLA PRESIDENZA ANIE</i>	123
	Themeditelgraph.it	09/07/2015	<i>GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE DI ANIE CONFINDUSTRIA</i>	124

Industria. Anie ha stimato per il 2015 una crescita complessiva del fatturato pari all'1%, dopo un inizio anno in recupero

Elettrotecnica, segnali positivi

Gemme: sostenere la domanda interna con investimenti nelle infrastrutture

Andrea Biondi

Dopo anni di calo di fatturato (al -12% del 2012 è seguito il -11,8% del 2013) l'industria dell'elettronica e dell'elettrotecnica italiana inizia a rivedere qualche spiraglio di luce.

E quel -0,8% - che diventa +1,5% al netto degli effetti del business del fotovoltaico - rappresenta una boccata d'ossigeno salutare per questo settore da 55 miliardi di euro di fatturato, 1.200 aziende e circa 410 mila occupati. Anche per il primo trimestre 2015 i dati Istat restituiscono un incremento dell'1,8% annuo e per il 2015 Anie Confindustria (la federazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1 per cento.

Per quanto riguarda i dati relativi al 2014, nel dettaglio dell'elettrotecnica hanno fornito un contributo alla crescita i comparti "Distribuzione energia" (+8,2%), trasporti ferroviari ed elettrificati (+7,7%) e illuminazione (+3,1%). In sofferenza i comparti cavi (-4,6%) Ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti

(-2,8%). In area elettronica positivo l'andamento di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

In generale comunque la ventata di aria fresca per il settore è arrivata soprattutto dai mercati esteri che continuano a rappresentare una leva strategica. E così, a conti fatti, i numeri restituiscono

IL CONSUNTIVO

Nel 2014 la distribuzione di energia è stato il comparto a maggiore tasso di sviluppo (+8,2%), bene l'automazione industriale (+3,6%)

l'istantanea di un settore nel quale 30 dei 55 miliardi di euro di fatturato realizzati a fine 2014 sono stati originati dalla vendita di prodotti oltreconfine. Il trend rispetto all'anno precedente ha registrato un miglioramento, con un incremento percentuale del 2,5% e un saldo della bilancia commerciale che si mantiene positivo per poco meno di 16 miliardi di euro.

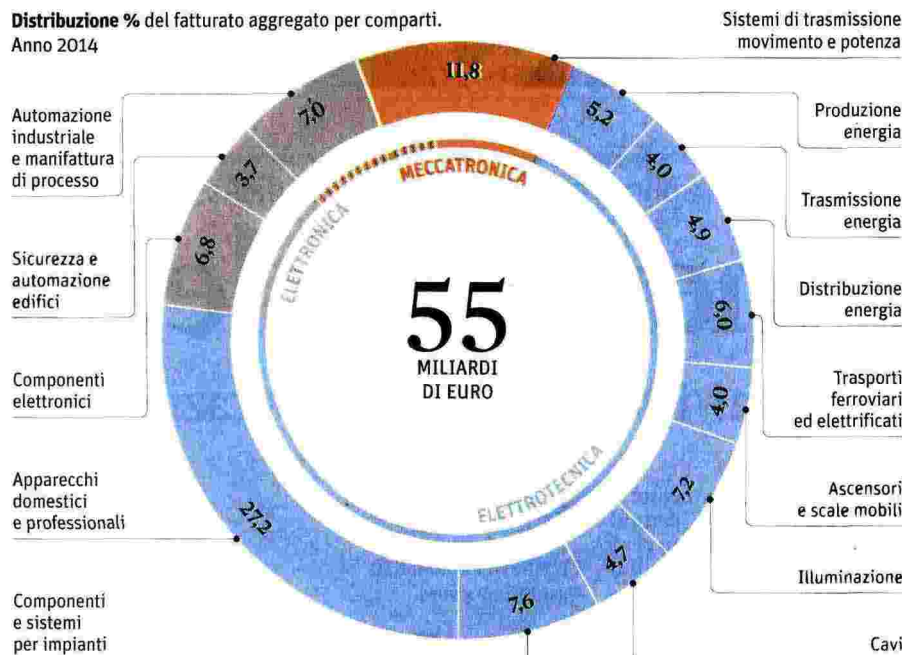
In questo quadro, l'anello debole è rappresentato dal mercato interno, che ha registrato un +1,8%: un rimbalzo, dopo un triennio di forte flessione. «È innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa», commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di Anie Confindustria riconfermato alla guida della Federazione per i prossimi dodici mesi.

Da qui la richiesta al Governo di «sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una serial spending review». Per Gemme è necessario ripartire «dal Green Act, ricominciare con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scenario del settore

Distribuzione % del fatturato aggregato per comparti.
Anno 2014



Fonte: Confindustria Anie



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANIE**Segnali di recupero per l'elettronica**

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso dell'assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione.



ELETRONICA ED ELETTROTECNICA: FATTURATO IN AUMENTO PER L'INDUSTRIA ITALIANA

Cresce di circa l'1% il fatturato dell'industria elettronica ed elettrotecnica italiana. A fare il punto ? **Anie**

L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione di movimento e movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Landamento del settore ? stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di **Anie**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo ? legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti delle eccellenze delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. ? proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana ? stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export ? arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

Un mercato debole ? ancora rappresentato dal mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **Anie** Confindustria -. Ma ? innegabile che con il mercato interno fermo non ? possibile parlare di vera ripresa. L'industria elettrotecnica ed elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo

in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacit? dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. Landamento dei prossimi mesi dipender? dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale delleconomia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review continua il presidente Gemme Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. Lindustria di **Anie** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e loccupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica cos? come nei grandi impianti industriali. L'Italia ? un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilit? elettrica pubblica e privata, lelettificazione dei porti, lintegrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualit? eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilit? che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione pu? essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani.

ANIE-CONFINDUSTRIA | DATI DI RIPRESA

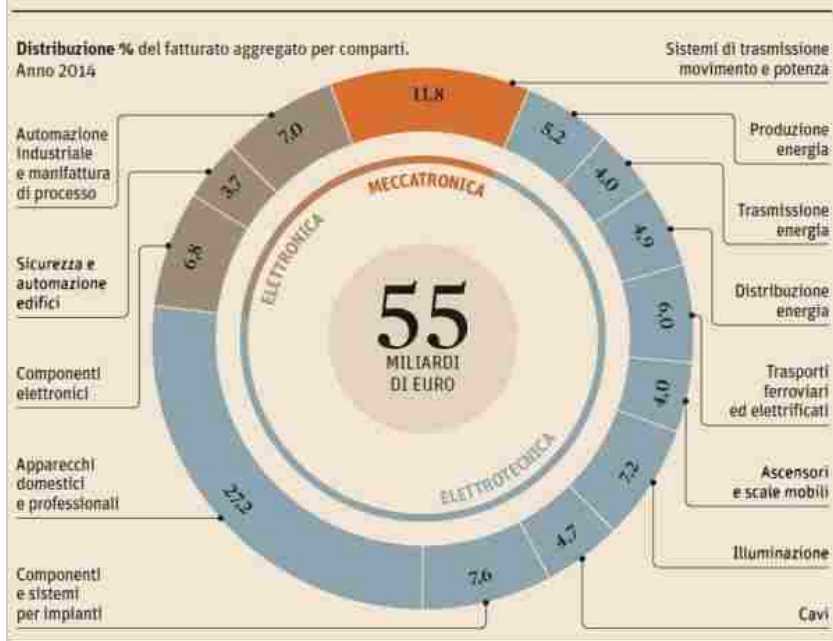
Segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica grazie al canale estero

Oggi

Impianti > Elettrici

«Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna». Il riconfermato presidente **Anie** Claudio Andrea Gemme all'assemblea annuale **Anie** così ha commentato i primi segnali di ripresa per il 2015.

Lo scenario del settore



L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.

Nel dettaglio si evidenzia che il settore dell'elettrotecnica ha fatto registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante il fatturato estero scenda a-2,3% rispetto al 2013, chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai buoni risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

[Continua a leggere l'articolo su impresedilnews.it >>](#)

Tags

Confindustria claudio andrea gemme automazione industriale edilizia cantiere cavi
ricerca&sviluppo anie tecnologie italiane elettronica Dati Istat mercato estero

Formazione



- English for the Building Industry
Autore: G. Perin, M. Cohen
- Certificazione energetica: come ottenerla
Autore: L. Fantini
- Acustica in edilizia
Autore: A. Cervi
- I sistemi di involucro - facciate continue
Autore: M. Nastri
- Sistemi costruttivi in legno
Autore: A. Panichi
- La vendita assistita negli show room di porte e finestre
Autore: C. Ravazzi
- L'impiantistica negli edifici complessi
Autore: S. Cappelletti
- Elementi di domotica e automazione dell'edificio
Autore: A. Baggini
- Installazione di impianti fotovoltaici
Autore: M. Gamba
- Il rischio elettrico
Autore: F. Bua
- Luce led: tecnologia dell'illuminazione allo stato solido
Autore: F. Sanguine
- Scelta e dimensionamento degli impianti di climatizzazione
Autore: L. Stefanutti
- Fare Marketing nei punti vendita di elettroforniture
Autore: C. Ravazzi
- Sicurezza degli impianti domestici a gas
Autore: C. Speroni
- Fare Marketing nei punti vendita di idrotermosanitari
Autore: C. Ravazzi

 Iscrizione
Newsletter

 Archivio
Newsletter
Sondaggio

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No

Fai trading con i nostri CFD
su oltre 10.000 azioni,
commodities, indici e valute

30 – Cash 10.684.0

EUR/USD 0.92042

CIIC
cmcmarkets



Notiziario ambiente energia on-line dal
1999

Visitaci anche su:

elettricità

ANIE VEDE PICCOLI SEGNALI DI RIPRESA NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA

MILANO LUN, 28/09/2015



A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, mentre l'elettronica, nonostante un calo del fatturato estero (-2,3%), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%

L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.

Alla fine dell'anno scorso, l'elettrotecnica faceva registrare un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia brillato meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiudeva comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di **Automazione industriale (+3,6%)** e **Sicurezza e automazione edifici (+4,9%)**. Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

L'export in deciso aumento - Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015 ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Il traino internazionale - L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato infatti originato dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole è ancora rappresentato dal mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle



PRIMA PAGINA

ECOLOGIA
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

USB Transceivers

Single supply dual 2:1
multiplexer that operates
from 1.8V to 3.3V supply

Learn More

intersil

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

tecnologie elettrotecniche ed elettroniche, pur mostrando un lieve rimbalzo - pari al +1,8% - appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

Sostenere la domanda interna - "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria elettrotecnica ed elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato.

Il ruolo centrale del manifatturiero - L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua Gemme -, ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali.

Un serio programma di manutenzione - L'Italia è un Paese vecchio, che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme -. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".



VISITACI ANCHE SU:



▼ Immagini



Elettricità **Milano** **Anie** **Claudio Andrea Gemme** **Confindustria** **Elettrica** **Elettronica** **Elettrotecnica**

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA ELETTRICITÀ

28/09/2015 **Confindustria presenta la sua riforma del mercato elettrico. Benefici per 900...**

28/09/2015 **Capacity market, Bortoni: il mercato è affetto da grave miopia**

28/09/2015 **Assoelettrica e assoRinnovabili: stangata in arrivo per i piccoli impianti...**

28/09/2015 **Per l'accesso universale all'energia servono nuovi investimenti, lo dice WAME**

28/09/2015 **La Corea del Nord riattiva il reattore nucleare di Yongbyon**

28/09/2015 **A Lecco il comitato esecutivo di ISGAN discute di reti energetiche intelligenti**

28/09/2015 **ABB vince una commessa per infrastrutture elettriche in un'acciaiera in Algeria**

21/09/2015 **Denuncia (e interrogazione): il Governo cofinanzia un reattore nucleare in...**

21/09/2015 **Terna si rafforza sul mercato dei trasformatori**

21/09/2015 **Gala: la nuova gara Consip potrebbe mettere a rischio le forniture alle P.A.**

CONTATTI

Puoi inviarmi un messaggio compilando il form qui sotto. Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

Il tuo indirizzo e-mail: *

Oggetto: *

Messaggio: *

CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

Cerca

- Ricerca avanzata -----

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Password: *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



039.62505655 | info@spektra.it
 www.spektra.it



SPEKTRA
 innovazione in cantiere

Anie-Confindustria | Dati di ripresa

Segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica grazie al canale estero

«Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna». Il riconfermato presidente Anie Claudio Andrea Gemme all'assemblea annuale Anie così ha commentato i primi segnali di ripresa per il 2015.

di Redazione | 25 settembre 2015 in In breve · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

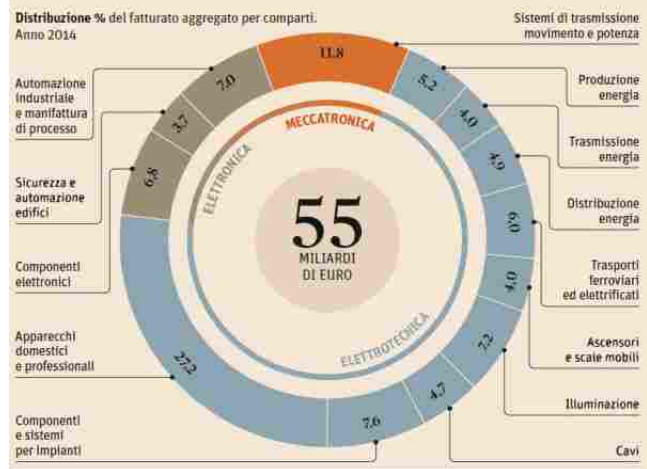
Stumble

Subscribe by RSS

L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente a crescere.

A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Nel dettaglio si evidenzia che il settore dell'elettrotecnica ha fatto registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante il fatturato estero scenda a-2,3% rispetto al 2013, chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai buoni risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Notevole dinamicità ha dimostrato il comparto dei sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Lo scenario del settore



Dei 55 miliardi registrati nel 2014, 30 miliardi sono originati dal made in Italy su mercato estero.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie, nel corso dell'annuale assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%.

Leggi la rivista



7/2015



6/2015



5/2015

Edicola Web





Rimani in contatto

NEWSLETTER

LOGIN

Menu

News

Strategie

Prodotti

Whitepaper

Publicità



EVENTO

Dati: il vero asset az

Milano, 6 ottobre 201

una evento NetMediaEurope in collaborazione con

MERCATO



Anie: industria elettrotecnica ed elettronica in ripresa grazie all'export

Stefano Belviolandi, 23 settembre 2015, 05:30



Publicità



Nessun commento

Claudio Andrea Gemme, presidente di **Anie**, ha illustrato l'andamento dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. E' in atto una ripresa, anche se ha giocato in favore di questo l'export che in alcuni comparti è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari del 70%

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.

In particolare, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude l'anno con un +1,6%, trainata dai risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%)

ARGOMENTI CORRELATI

- [Anie](#) >
- [Confindustria](#) >
- [Elettronica](#) >
- [Elettrotecnica](#) >
- [Export](#) >

Publicità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.



In
linea
con le

tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%.

È proprio **l'export a registrare un deciso +2,5%**, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che **l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo** sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed

Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa.

In
alcuni



comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

*"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Gemme. "Ma è innegabile che **con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa.** L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".*



finanziare attraverso una seria spending review – continua Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera

*"Chiediamo al Governo d i **sostenere la domanda interna,** soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da*

politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di Anie annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

► Resta connesso, iscriviti alle nostre newsletter gratuite!



Nessun commento



Stefano Belviolandi

Giornalista professionista dal 2000, Stefano ha iniziato la sua esperienza giornalistica nel 1996 presso la redazione economica di ItaliaOggi occupandosi di economia, business, normativa fiscale per imprese e professionisti. Nel 2001 si avvicina al mondo IT maturando competenze in ambito consumer electronics, retail, web marketing

Seguici



ARTICOLI CORRELATI



Azure Cloud Switch: il Software-Defined Networking secondo Microsoft



Notizia inserita il 23 settembre 2015 - da Gabriele Riva

ANIE: timidi segnali di recupero nell'Elettrotecnica e nell'Elettronica

ANIE

Primi segnali di ripresa per il 2015. L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza Gemme

che dice: "Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna".

Milano, 16 Settembre 2015 – L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli



Search

In primo piano

SAVE 2015 – Veronafiere 27-28 ottobre
by Inserita il 1 settembre 2015

IL LIBRETTO D'IMPIANTO ELETTRICO
porterà nelle Case degli Italiani maggiore consapevolezza in merito all'impianto elettrico e alla sua cura e manutenzione
by Inserita il 18 marzo 2015

A Milano la terza edizione di mCT Visione e Tracciabilità
by Inserita il 23 febbraio 2015

Nuova sezione video di PLC Forum
by Inserita il 10 dicembre 2010

Convegno sulla norma UNI 9795
by Inserita il 19 ottobre 2010

Archivi

Seleziona mese

Tag cloud

acquisizioni Advantech bus adapter
CAD Cavi Cognex Connettori controllo di
processo Convertitori di segnale Coriolis crisi
Domotica embedded fiere formazione
Fotovoltaico HMI i/o distribuiti
Interruttori Inverter Led
Manutenzione mitsubishi Motori
normative Panel PC PC
industriali PLC e Automazione PLM
profibus Profinet qualità Rele' RFid safety
Sensori sicurezza SIL
simulazione switch telecamere
Termocamera UPS Visione Wireless

obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi"

Questa notizia è stata inserita mercoledì 23 settembre 2015 alle ore 07:02 archiviata sotto la categoria [Anie](#).

cerca nel sito...



[Clicca qui per sfogliare l'ultimo numero della rivista](#)

Direttore Ugo Canonici

TIMIDA RIPRESA IT E ITC

Categoria: [Comunicati](#)

Publicato Domenica, 20 Settembre 2015 10:38

Scritto da gpg

Visite: 14

di Alessandra Caccia

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere.

A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perùra la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di [ANIE](#), nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, [ANIE](#) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende [ANIE](#) di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa.

In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.



Per realizzare
indimenticabili eventi
sulla costa di Portofino



Ultime Notizie

- [Migliorare i contenuti](#)
- [Timida ripresa IT e ITC](#)
- [Pagare on line](#)
- [Una app per i condomini](#)
- [Se la Svizzera cambia l'inno](#)

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

< Prec

Succ >

Tweet



Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Temi

- [Direct Marketing](#)
- [Marketing](#)
- [Comunicazione d'impresa](#)
- [Congressuale](#)
- [Formazione](#)
- [Terzo settore](#)

Riflessioni Sui Temi

- [Editoriali \(di Ugo Canonici\)](#)
- [La nota \(di Guido Montacchini\)](#)
- [Pensiero libero \(di Alessandro Lucchini\)](#)
- [Creatività e innovazione \(di Sarah Canonici\)](#)
- [Comunicazione con i cani \(di Davide Canonici\)](#)

Chi è online

Abbiamo 6 visitatori e nessun utente online

Statistiche

Visite agli articoli
719668

Siti amici

- www.labuonacomunicazione.it
- www.cleis.it

Login

Nome utente Password Ricordami

Login

- [Password dimenticata?](#)
- [Nome utente dimenticato?](#)
- [Registrati](#)

© 2012 Dm&C Magazine - Il sito di riferimento di chi si occupa di marketing e comunicazione | Edizioni Cleis - Via Spallanzani, 10 - 20129 MILANO - direttore responsabile: Ugo Canonici | P.IVA 10517210158 - [Intranet](#) - [Privacy policy](#) - [Informativa sui cookies](#)



INDUSTRIA ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA: SEGNALI DI RIPRESA

Internazionalizzazione e investimenti in R&S trainano una moderata ripresa dell'industria italiana del settore. I dati di **Anie**

L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa 11%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione di movimento e movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Landamento del settore ? stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di **Anie**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo ? legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti delle eccellenze delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. ? proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana ? stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export ? arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

Landello debole ? ancora rappresentato dal mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **Anie** Confindustria -. Ma ? innegabile che con il mercato interno fermo non ? possibile parlare di vera ripresa. L'industria elettrotecnica ed elettronica, pi? di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo

in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review continua il presidente Gemme. Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **Anie** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani.

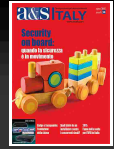
TeleVista

La nuova
Autostrada
della Sicurezza

lunedì, 21 settembre 2015

sec
solution

le Riviste


[Home](#) [Notizie](#) [Articoli](#) [Applicazioni e Soluzioni](#) [Prodotti e Tecnologie](#) [Mercati Esteri](#) [La parola al legale](#) [Interviste](#) [Audio video](#) [Fiere](#) [Newsletter](#) [IP-Security Forum](#) [festival ICT](#)
iscriviti alle newsletter **sec**solution l'appuntamento settimanale in pochi click

notizie


[Condividi](#) [Like](#) [3](#) [Tweet](#) [1](#) [Share](#) [1](#)

BUSINESS & PEOPLE

ANIE: in ripresa l'industria dell'Elettrotecnica ed Elettronica

21/09/2015

MILANO – Buone notizie dall'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, che torna lentamente a crescere. L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme**, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per il prossimo anno.

A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'Elettrotecnica fa registrare a fine 2014 un +1%, mentre l'Elettronica lo chiude con un +1,6%. Questo dato è legato anche agli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di **Automazione industriale** (+3,6%) e **Sicurezza** e automazione edifici (+4,9%).

Particolare dinamicità ha mostrato il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza mentre persiste la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%). Si è rivelata decisiva e positiva l'incidenza del canale estero, grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori, che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

I dati positivi trovano conferma anche nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 indicano infatti un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa (..) Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali".

maggiori informazioni su:
www.anie.it

Tag: **Assemblea annuale ANIE**, **Claudio Andrea Gemme**, **Automazione industriale**, **sicurezza**, **automazione edifici**, **andamento industria elettrotecnica italiana**,

Segnala via Email

[+](#) [Condividi](#) | [e](#) [f](#) [t](#) [in](#) [G+](#) [0](#)
 Cerca

VIDEOSORVEGLIANZA E PRIVACY 2015 ROAD SHOW

in collaborazione con **HIKVISION**

con il patrocinio di **FEDERPRIVACY**

Registriati

secsolution **SICUREZZA**
speciale

Ecosystem
Village

Ecosystem Village a Sicurezza 2015

isola espositiva dedicata all'ecosistema dei partner di Milestone Systems



Solutions Gallery

Soluzioni innovative per i mercati verticali. Le aziende raccontano le applicazioni

SAVE THE DATE

BDFORUM **Registriati**

22 ottobre 2015 - Villa Jale' (LT)

HOME AND BUILDING

L'evento verticale di riferimento

Veronafiere, 27-28 ottobre 2015

secsolution **STREAM**



Ethos Academy

Formazione su Security e Safety per il professionista e l'impresa

Headlines

Cerca...


[HOME](#) [NEWS](#) [MERCATO](#) [AREA ESTETICA](#) [AREA TECNICA](#)

Utilizziamo i cookie, anche di terze parti, per migliorare l'esperienza di navigazione e suggerirti prodotti e servizi in linea con le tue preferenze. Cliccando su "Accetto" o proseguendo nella navigazione del sito acconsenti all'uso dei cookie.

[Informativa Privacy estesa](#)

ACCETTO

Elettronica ed elettrotecnica, timidi segnali di ripresa

Giovedì 17 Settembre 2015 12:31 Sezione: [News](#) - [Latest](#)

[E-mail](#)

L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza di [Anie](#) Claudio Andrea Gemme che chiede "riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna"

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.

Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di [ANIE](#), nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

CANALE ESTERO. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

PRIMO TRIMESTRE +1,8% IL FATTURATO. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, [ANIE](#) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

EXPORT. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende [ANIE](#) di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti



le ultime news pubblicate →

- Elettronica ed elettrotecnica, timidi segnali di ripresa
- Conto Termico: pubblicata la graduatoria degli interventi iscritti ai Registri 2015
- Marmo lapideo, verso l'internazionalizzazione del settore
- Abitazioni, prezzi in calo del 2,5% e compravendite in ripresa
- Impiantistica, aumentano le vendite nel settore HVACR

prodotti tecnici →



rivista blu&rosso →

dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

MERCATO INTERNO. L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia.

Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani.

Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi.

Altri Articoli :

» Edilizia, boom delle imprese individuali straniere

Unioncamere-InfoCamere: tra le imprese individuali straniere specializzate nei lavori di costruzione le più numerose sono romene e albanesi

Full

» Raee, siglato il nuovo accordo di programma

Intesa raggiunta tra produttori e imprese della distribuzione. L'obiettivo è quello di arrivare, entro 5 anni, a raccogliere 720.000 tonnellate di RAEE

Full

» Tecnologia impiantistica e risparmio energetico mettono il segno più alle costruzioni

I Dati dell'osservatorio ANIE ANIMA dimostrano che gli impianti tecnologici degli edifici sono in continua crescita. Boom degli impianti per il risparmio energetico

Full

BLU&ROSSO n°242



PER SFOGLIARE LA RIVISTA, CLICCA QUI

login form →

Nome utente

Password

Ricordami

LOGIN

- Password dimenticata?
- Nome utente dimenticato?
- Registrati



SI DICE SITOL AQUATECH
SI LEGGE TORGGGLER.



RICHIEDI INFORMAZIONI

Username...

Password...

Accedi

Account Facebook?

Accedi

Sei un nuovo utente? | Recupera password

informazione tecnica on line



Cerca nel sito

Avvia

Iscriviti al servizio newsletter

OK



Politecnico di Milano
Scuola Master Fratelli Pesenti

Master Universitari **FRONTALI/ONLINE**

<http://www.masterpesenti.polimi.it>

[Home](#) [Servizi](#) [E-commerce](#) [Libri&Software](#) [Il periodico](#) [Aziende](#) [Prodotti](#) [Professionisti](#) [Sondaggi](#) [Focus](#) [Inserisci gratis la tua azienda](#)



INIETTIAMO **FORZA** NELLE FONDAMENTA

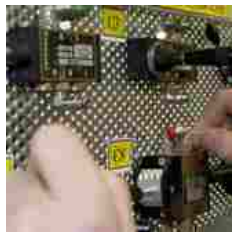
Assistenza tecnica, Sopralluogo e Preventivo **GRATUITO** [clicca qui](#)

Notizie - MERCATI



ANIE: timidi segnali di recupero nell'Elettrotecnica e nell'Elettronica

Tweet Mi piace Segnala ad un amico Lascia un commento



Segnala ad un amico

Stampa notizia

18/09/2015 - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di **circa l'1%**, con andamenti differenziati fra i comparti.

Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un **+1%**, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso **+1,6%**, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di **Automazione industriale (+3,6%)** e **Sicurezza e automazione edifici (+4,9%)**. Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei **Sistemi di trasmissione movimento e potenza**, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al **4,6%**. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme**, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha **riconfermato alla guida** della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, **il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero** grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei **55 miliardi di euro** registrati a fine 2014, **30 miliardi** sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui **mercati esteri**, con un'incidenza sul giro d'affari pari al **55%**. È proprio l'export a registrare un deciso **+2,5%**, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del **primo trimestre del 2015** ci restituiscono un incremento del **+1,8%** del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, **ANIE** stima una crescita del fatturato aggregato pari **all'1%**.

L'analisi dei dati evidenzia che l'**internazionalizzazione** e gli **investimenti in Ricerca & Sviluppo** sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **ANIE** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: **oltre la metà del valore delle esportazioni totali** dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle **piccole e medie imprese**, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un **+30,9%** rispetto al 2013.

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Best books

LAVORI PUBBLICI **Lavori Pubblici n. 7/8 luglio/agosto 2015**

[Vai alla scheda](#)

Le canne fumarie

[Vai alla scheda](#)

Ponti Termici in edilizia

[Vai alla scheda](#)

La relazione geologica e geotecnica

[Vai alla scheda](#)

Le Volte in muratura

[Vai alla scheda](#)

I Droni in edilizia

[Vai alla scheda](#)

LAVORI PUBBLICI **Lavori Pubblici n. 6 giugno 2015**

[Vai alla scheda](#)

Predimensionamento Strutturale

[Vai alla scheda](#)

COMPENSO PROFESSIONALE
(DM 20 Luglio 2012, n.140)

CLICCA QUI

CARRELLO

[Modifica il carrello](#)

VUOI UNA CONSULENZA EDITORIALE GRATUITA?

PARLA CON UN NOSTRO CONSULENTE

CLICCA QUI

Servizi

Notizie
Normativa
Indici, interessi, tassi
Gare di progettazione
Gare d'Appalto
Gazzette regionali
Prezzari regionali
Ordini professionali
Scadenario fiscale

ARCHIVIO LIBRI E SOFTWARE

Aziende LLPP
Prodotti LLPP
Sondaggi LLPP
Speciale Appalti
Speciale Fotovoltaico
Speciale Sicurezza
Speciale SOA

Focus Regioni

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia-Romagna
Friuli-Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche

L'anello debole è ancora rappresentato del **mercato interno**: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a **+1,8%**, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria - Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".**

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il **Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risolvere interi comparti manifatturieri italiani".**

"Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme - L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

A cura di Ufficio Stampa ANIE



Vuoi restare aggiornato su questo argomento?

Segui la nostra redazione anche su **Facebook, Twitter e Google+**

[Riproduzione riservata]

Commenta con Facebook

Commenta con LavoriPubblici.it



Commento...

INVIA IL COMMENTO

Umidità negli edifici

[Vai alla scheda](#)

Acustica Ambienti Interni

[Vai alla scheda](#)

Notizie sull'argomento

300.000 euro per valorizzazione lago di Como



"La bellezza del lago di Como e la ricchezza naturalistica,

enogastronomica e culturale che è in grado di esprim...[Leggi]

Quando la burocrazia uccide più del terremoto: brevi e amare considerazioni sul tema degli affidamenti dei lavori legati al Sisma



Recentemente su un sito internet ho letto una frase che mi ha molto colpito: "la burocrazia uccide più del terre...[Leggi]

Banda Ultra Larga: Assista a sostegno dell'occupazione e della legalità



E' stato siglato, presso il Mise, il Protocollo d'Intesa volto al sostegno dell'occupazione e della legalità nell'ambit...[Leggi]

Innovazione: MISE, pronto pacchetto a sostegno PMI



Qualificazione professionale mirata; un maggiore raccordo tra università, centri di

ricerca e pmi per aumentare la qual...[Leggi]

I più cliccati

- 1 Architetto - Manuale...**
€30,00
€25,50
[Acquista](#)
- 2 Calcoli di ingegneri...**
€35,00
€29,75
[Acquista](#)
- 3 Calcoli rapidi per i...**
€35,00
€29,75
[Acquista](#)
- 4 Statica e consolidam...**
€48,00
€40,80
[Acquista](#)
- 5 Prontuario dell'Inge...**
€49,90
€42,42
[Acquista](#)

I nuovi arrivi

- 1 Manuale del Coordinat...**
€60,00
€51,00
[Acquista](#)
- 2 Il coordinatore per ...**
€36,00
€30,00
[Acquista](#)
- 3 Riserve, transazione...**
€46,00
€39,00
[Acquista](#)
- 4 L'eccellenza nella g...**
€24,00
€20,00
[Acquista](#)
- 5 Umidità negli edifi...**
€30,00
€25,50
[Acquista](#)

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici





Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME CATALOGHI DOCUMENTAZIONE NOVITÀ MERCATI MARCHI SOCIAL AREA L'ESPERTO RISPONDE PREMIUM

Diventa "Premium"!
Con il pacchetto "Premium" avrai: Guide d'installazione, articoli tecnici e documentazione dedicata solo a te!

[Scopri qui!](#)



ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA

18.09.2015

Primi segnali di ripresa per il 2015. L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza Gemme che dice: "Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna".

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di **circa l'1%**, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un **+1%**, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso **+1,6%**, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di **Automazione industriale (+3,6%)** e **Sicurezza e automazione edifici (+4,9%)**. Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei **Sistemi di trasmissione movimento e potenza**, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al **4,6%**. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme**, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha **riconfermato alla guida** della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il **dato positivo è legato all'incidenza del canale estero** grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei **55 miliardi di euro** registrati a fine 2014, **30 miliardi** sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui **mercati esteri**, con un'incidenza sul giro d'affari pari al **55%**. È proprio l'export a registrare un deciso **+2,5%**, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del **primo trimestre del 2015** ci restituiscono un incremento del **+1,8%** del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, **ANIE** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'**internazionalizzazione** e gli **investimenti in Ricerca & Sviluppo** sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **ANIE** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: **oltre la metà del valore delle esportazioni totali** dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle **piccole e medie imprese**, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un **+30,9%** rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del **mercato interno**: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a **+1,8%**, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si **Ufficio Stampa**

salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

*"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria** - Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".*

*"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il **Presidente Gemme** - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **ANIE** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di **saving energetico** nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo **efficienza energetica** consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di*

Nuova

È ora disponibile la nuova app Voltimum!

ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ **Norme e regolamentazioni**

AREA TECNICA

- ▶ **Guide e approfondimenti**
- ▶ **Articoli dal GIE**
- ▶ **CULTURA della LUCE**
- ▶ **Articoli da PROGETTO ENERGIA**
- ▶ **Articoli da CASA FUTURA**
- ▶ **efficienza energetica LED in**

sostenibilità che fa bene a tutti. La **componente tech** di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".



MAPPA DEL SITO

-  Prodotti
- Cataloghi
- Notizie
- Area Tecnica
- News Costruttori


ALTRI LINKS

-  Chi siamo
- Contatti
- Informazioni generali
- Archivio Newsletter
- Sito Internazionale di

SOCIAL LINKS

-  Facebook
- Twitter
- Youtube

REGISTRATI ORA!

-  Test di prodotto e altre informazioni di oltre 20 partner dell'industria.

[Registrati oggi!](#)

Utilizziamo i cookies su questo sito per ottimizzare l'esperienza utente

Cliccando qualunque [link](#) in questa pagina state dando il vostro consenso per impostare i cookie.

[Sì, accetto](#)

[No, voglio saperne di più](#)

Diventa amministratore di condominio con un **click!** **SCOPRI COME**

Giovedì, 17/09/2015 - ore 10:46:28

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

PAGINE RINNOVABILI
Le Fonti Rinnovabili sono il Nostro Futuro. Le Pagine Rinnovabili sono il Tuo Futuro.

CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895

Sei un produttore, un progettista o un installatore? Pubblica Gratuitamente la tua scheda!

www.paginerinnovabili.it

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI in cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative Fisco Lavoro DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina



Società di ingegneria: i professionisti tecnici plaudono a m...



Conto Termico, online graduatoria interventi iscritti ai Reg...



Abitazioni, nelle grandi città prezzi in calo del 2,5% nel 1...

Elettronica ed elettrotecnica, timidi segnali di ripresa

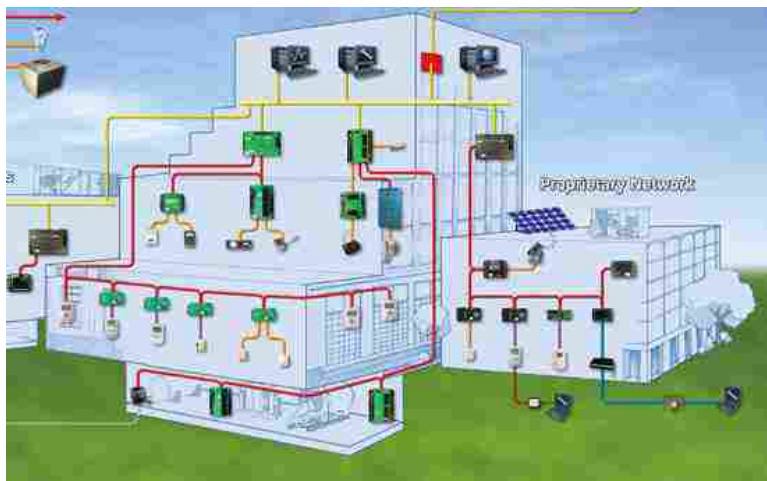
L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza di **Anie** Claudio Andrea Gemme che chiede "riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna"

Giovedì 17 Settembre 2015

Condividi

Tweet

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.



Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale

SAIE
2015 smart house
Bologna 14 - 17 ottobre

Nel 2015, SAIE diventa **SAIE Smart House**. Scopri il futuro dell'edilizia >>

CASA&LIMA.com
5" per iscriversi

BREVI

TECNOLOGIE PER IL LEGNO: CONTINUA IL TREND POSITIVO

Acimall: nel secondo trimestre 2015 gli ordini aumentano del 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2014

TORINO, CONDANNATO COMMERCIANTE PER TRUFFA SUL PELLETT

Raggiunte oltre 800 persone facendo loro pagare partite di pellet senza poi consegnarle

AVVISO CSE 2015, PROROGATO AL 9 OTTOBRE 2015 IL TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI

Lo dispone il Decreto direttoriale 14 settembre 2015 del Mise

ARCHITETTURE DEI PADIGLIONI DI EXPO, AL VIA LA PIATTAFORMA WEB PER IL PREMIO INTERNAZIONALE

La piattaforma consente di accedere a delle schede dedicate ai singoli padiglioni e di esprimere il proprio voto compilando uno specifico form

BAUMA CONEXPO AFRICA, AL VIA IL PADIGLIONE ITALIANO DELLE MACCHINE PER COSTRUZIONI

A Johannesburg organizzato da Unacea in

(+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

CANALE ESTERO. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

PRIMO TRIMESTRE +1,8% IL FATTURATO. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

EXPORT. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

MERCATO INTERNO. L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega

collaborazione con Ice-Agenzia



ABBONATI SUBITO

CARTA + DIGITAL

APPROFITTA

DALLE AZIENDE

TUNNEL IDRAULICO DI LAKE MEAD, SALINI IMPREGIO AVVIA LE PROCEDURE DI RIEMPIMENTO

Le procedure di riempimento con acqua sono l'ultimo traguardo per il completamento della mega opera che garantirà la fornitura idrica necessaria alla città di Las Vegas e alle aree circostanti

COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI (CMC) DI RAVENNA, BILANCIO 2014 POSITIVO

La cooperativa registra una crescita nel valore della produzione, posizione finanziaria e ordini. L'utile è stabile, mentre in calo le nuove acquisizioni

BUZZI UNICEM, OFFERTA PER ACQUISTO RAMO D'AZIENDA CEMENTO E CALCESTRUZZO DI SACCI

L'offerta prevede l'acquisto di 5 stabilimenti per la produzione di cemento, oltre a tre terminali attualmente inattivi e a 27 impianti per la produzione di calcestruzzo preconfezionato

LG PRIMA AZIENDA NELLA CLASSIFICA DI S&P DOW JONES SULLA SOSTENIBILITÀ

Il DJSI è il primo indice globale che traccia le performance di sostenibilità delle società leader in tutto il mondo

DASSAULT SYSTÈMES PRESENTA "CIVIL DESIGN FOR FABRICATION"

La piattaforma 3DEXPERIENCE aumenta la produttività nei progetti per la costruzione di strade, ponti, tunnel, dighe e altre infrastrutture

ETICHETTA ENERGETICA RISCALDAMENTO, VISSMANN SODDISFA I REQUISITI

Per la realizzazione dell'etichetta di sistema, Viessmann affianca l'installatore nelle operazioni di calcolo mettendo a disposizione uno specifico software

cerca...



DAL DENARO

Fed: lascia tassi fermi

(ANSA) - NEW YORK, 17 SET - La Federal Reserve Usa lascia invariato il costo del denaro. I tassi restano fermi in una forchetta fra lo 0 e lo 0,25%. L'economia globale e gli eventi finanziari potrebbero frenare l'attività...
Scritto Giovedì, 17 Settembre 2015 18:10 in ANSA -

Economia

Siria: ong, 53 civili morti in raid

(ANSA) - BEIRUT, 17 SET - Cinquantatre civili sono morti in raid aerei governativi siriani compiuti oggi su aree controllate dai ribelli ad Aleppo, secondo l'ong Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria (Ondus). Altre decine sono rimasti...
Scritto Giovedì, 17 Settembre 2015 17:47 in ANSA - Mondo

In Crimea con Putin, l'Ucraina mette al bando Berlusconi

Il Consiglio nazionale per la sicurezza ucraino ha deciso di vietare l'ingresso nel Paese per tre anni all'ex premier Silvio Berlusconi per la sua visita in Crimea con Putin, non concordata con Kiev. Lo riferisce Interfax. "Questa visita nella...
Scritto Giovedì, 17 Settembre 2015 17:45 in ANSA - Mondo

Ucraina: Crimea, Berlusconi al bando

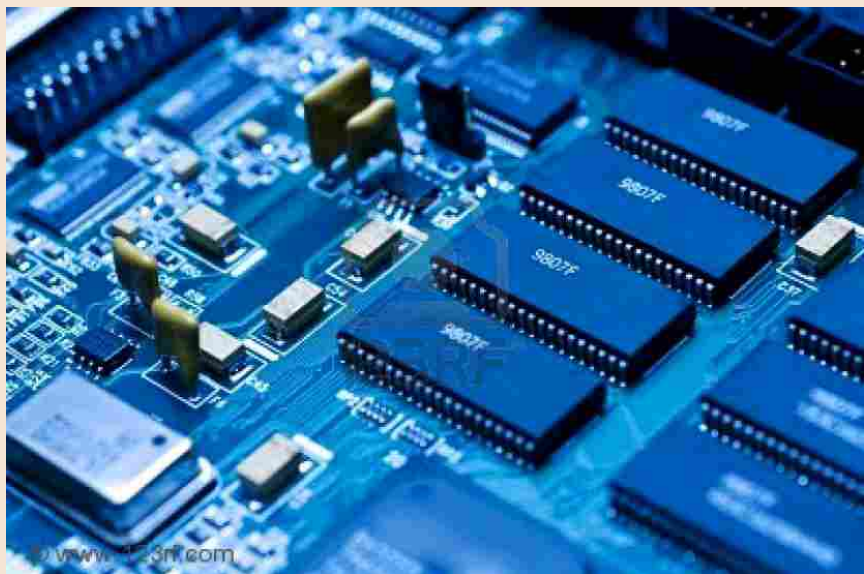
(ANSA) - MOSCA, 17 SET - Il Consiglio nazionale per la sicurezza ucraino ha deciso di vietare l'ingresso nel Paese

DALL'ANSA

ELETTRONICA, LA RIPRESA C'È (GRAZIE ALL'EXPORT)

Giovedì, 17 Settembre 2015 **Il Denaro** Pubblicato in **Imprese&Mercati**

Tweet



L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme**, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi

per tre anni all'ex premier Silvio Berlusconi per la sua visita in Crimea con Putin, non concordata con Kiev....
Scritto Giovedì, 17 Settembre 2015 17:42 in ANSA - Ultima ora

IL SUD ON LINE

notizie
inchieste
approfondimenti

per restare
aggiornati
e per non sentirsi
sottratti
di nessuno.



www.ilsudonline.it

di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole è ancora rappresentato dal mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).



“La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di

interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia”.

ULTIMI DA IL DENARO

Festa popolare Ncd	VIII marcia internazionale per la libertà	Giornata europea per la Sindrome X Fragile	Iniziativa Lilt Napoli ad Expo2015	Convegno Nazionale “La sanità al sud: selfie di un diritto negato”
--------------------	---	--	------------------------------------	--

Altro in questa categoria: **« Campania: Barbagallo (Cofiba), da binomio turismo-alimentare valore aggiunto di 8 mld Metropolitana, stop alla Linea 1. Attivati i bus sostitutivi »**



Abbonati a SdE

Abbonati a PCB

SdE Componenti Embedded ▾ Potenza ▾ Strumentazione Applicazioni Notizie Innovation 2015 PCB Guida Produzione

Home » Selezione di Elettronica » Notizie » Hi-tech al recupero, secondo Anie

Hi-tech al recupero, secondo Anie

Laura Reggiani - Selezione di Elettronica - 17 settembre 2015



Iscriviti alla newsletter

Abbonati a Selezione di elettronica

Abbonati a PCB Magazine

L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme**, presidente di **Anie**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati **Istat** del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato

Edicola web Selezione di Elettronica →



Edicola web PCB Magazine →



pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende Anie di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei cavi e al 91,8% dei componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Gemme -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia". "Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di Anie annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".



Tag Cloud

Aerospazio Ambiente Automotive Display
Distribuzione Etd
 Efficienza energetica Embedded
 Energie alternative ESD Fpga & Dsp illuminazione
 indossabili Internet delle Cose Lighting
 Medicale Mems **Mercato** Saldatura
 sensori

Twitter

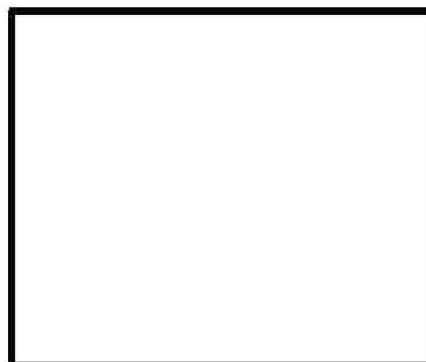
Selezione @SdElettronica 11 Sep
 Il programma dell'Innovation Day - 29 ottobre - Milano. @digikay @EurotechFan @Freescale @LinearTech @MurataEurope elettronicanews.it/il-programm...
 Risposta Retweet Preferiti

Facebook

Selezione di Elettronica - New Business Media
 7 days ago

Il programma dell'Innovation Day

Il programma dell'Innovation Day
elettronicanews.it



il **Corriere**
della **Sicurezza**

GIORNALE ON LINE

Direttore **Roberto Imbustaro**

Web reputation?

Call Datalab
+39 06 35408081

venerdì, 18 settembre 2015

Primo Piano

Innovazione

Uomini & Mezzi

Attività Internazionale

Cerca nel giornale

link

contatti

pubblicità

credits

giovedì 17 settembre 2015, ore 11:32

ANIE: timidi segnali di ripresa nell'elettrotecnica ed elettronica



Primi segnali di ripresa per il 2015. L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza Gemme

redazione

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di **circa l'1%**, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un **+1%**, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso **+1,6%**, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di **Automazione industriale (+3,6%)** e **Sicurezza e automazione edifici (+4,9%)**. Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei **Sistemi di trasmissione movimento e potenza**, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al **4,6%**. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme**, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha **riconfermato alla guida** della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, **il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero** grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei **55 miliardi di euro** registrati a fine 2014, **30 miliardi** sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui **mercati esteri**, con un'incidenza sul giro d'affari pari al **55%**. È proprio l'export a registrare un deciso **+2,5%**, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

www.italiavela.it
il cantiere delle idee per la nautica

ARTICOLI CORRELATI

ANIE in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un mercato ad alta potenzialità

ANIE Confindustria: l'economia può ripartire dal Green Act

ANIE: in Sudafrica si guarda alle infrastrutture

RAEE: siglato il nuovo accordo di programma

ANIE: il ruolo dell'industria delle energie rinnovabili

ANIE/AICE: gli aumenti della filiera della plastica rischiano di colpire anche l'industria dei cavi

ANIE Rinnovabili: a cosa serve il nuovo decreto sulle rinnovabili

ANIE porta al tavolo Energia di Confindustria le modifiche alla bozza di decreto

ANIE Rinnovabili: reclamo al Gse

Incendio Fiumicino, **ANIE/AICE**: la tecnologia ci aiuta a limitare i danni

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Ford a Francoforte con la gamma completa di SUV e i nuovi modelli AWD

Perché il caso Ashley Madison ha rivelato il nuovo lato oscuro del cyber hacking

Droni: arriva la prima scuola di volo a distanza

App4Cities: PA più vicina ai cittadini con le app

L'orso denutrito di Kerstin Langenberger star sui social

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del **primo trimestre del 2015** ci restituiscono un incremento del **+1,8%** del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, **ANIE** stima una crescita del fatturato aggregato pari **all'1%**.

L'analisi dei dati evidenzia che l'**internazionalizzazione** e gli **investimenti in Ricerca & Sviluppo** sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **ANIE** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: **oltre la metà del valore delle esportazioni totali** dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle **piccole e medie imprese**, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato dal **mercato interno**: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a **+1,8%**, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

*"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria** -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".*

*"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il **Presidente Gemme** - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **ANIE** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di **saving energetico** nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo **efficienza energetica** consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La **componente tech** di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".*

*"Molto lavoro resta ancora da fare - conclude **Gemme**. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".*

indietro 

Pecorino Toscano DOP a Transumando per celebrare l'antico rito della transumanza

Al via l'edizione 2015 della Partner Academy di NetApp

Itway MENA partecipa al GCC Cyber Security di Abu Dhabi

Qualcomm: nuova piattaforma ad elevate prestazioni e capacità per il mercato dei droni consumer

Caso Cucchi, SAPPE: "Attendiamo sviluppi nuovi accertamenti giudiziari"



domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

Cerca

MY Accedi



24 ORE IMPRESA & TERRITORI

Giovedì • 17 Settembre 2015 • Aggiornato alle 11:44

How To Spend It

Professioni e Imprese24

Banche dati

Versione digitale

NEW! Italy24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro

Facebook Twitter LinkedIn RSS

HOME ITALIA MONDO **NORME & TRIBUTI** FINANZA & MERCATI **IMPRESA & TERRITORI** NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE STORE24 *Acquista & abbonati*

Impresa & Territori ► Industria

Elettrotecnica, segnali positivi

Andrea Biondi 17 settembre 2015

Tweet



Dopo anni di calo di fatturato (al -12% del 2012 è seguito il -11,8% del 2013) l'industria dell'elettronica e dell'elettrotecnica italiana inizia a rivedere qualche spiraglio di luce.

E quel -0,8% - che diventa +1,5% al netto degli effetti del business del fotovoltaico - rappresenta una boccata d'ossigeno salutare per questo settore da 55 miliardi di euro di fatturato, 1.200 aziende e circa 410mila occupati. Anche per il primo trimestre 2015 i dati Istat restituiscono un incremento dell'1,8% annuo e per il 2015 **Anie** Confindustria (la federazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1 per cento.

Per quanto riguarda i dati relativi al 2014, nel dettaglio dell'elettrotecnica hanno fornito un contributo alla crescita i comparti "Distribuzione energia" (+8,2%), trasporti ferroviari ed elettrificati (+7,7%) e illuminazione (+3,1%). In sofferenza i comparti cavi (-4,6%) Ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%). In area elettronica positivo l'andamento di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

In generale comunque la ventata di aria fresca per il settore è arrivata soprattutto dai mercati esteri che continuano a rappresentare una leva strategica. E così, a conti fatti, i numeri restituiscono l'istantanea di un settore nel quale 30 dei 55 miliardi di euro di fatturato realizzati a fine 2014 sono stati originati dalla vendita di prodotti oltreconfine. Il trend rispetto all'anno precedente ha registrato un miglioramento, con un incremento percentuale del 2,5% e un saldo della bilancia commerciale che si mantiene positivo per poco meno di 16 miliardi di euro.

In questo quadro, l'anello debole è rappresentato dal mercato interno, che ha registrato un +1,8%: un rimbalzo, dopo un triennio di forte flessione. «È innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa», commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **Anie** Confindustria riconfermato alla guida della Federazione per i prossimi dodici mesi.

Da qui la richiesta al Governo di «sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review». Per Gemme è necessario ripartire «dal Green Act, ricominciare con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. Facciamo efficienza energetica consumando meno e

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: **Anie** Confindustria | Claudio Andrea Gemme | Istat | Imprese

ULTIMI DI SEZIONE



FIERE
A Pordenone la borsa del contract
di Barbara Ganz



INDUSTRIA DELLE VACANZE
La Lombardia rilancia sul turismo: nuova legge quadro e fondi per 25 milioni
di Vincenzo Chierchia



RIVALUTAZIONI
Ex Miroglio di Taranto: dal tessile all'imballaggio le prime 50 assunzioni
di Domenico Palmiotti



TURISMO
L'Hotel Westin Excelsior Roma passa agli arabi di Katara hospitality
di Vincenzo Chierchia

miglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER CONDIVIDERE



COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Anie](#) [Confindustria](#), [Claudio Andrea Gemme](#), [Istat](#), [Imprese](#)

Permalink



LA CONGIUNTURALE DI UNIONCAMERE In Friuli Venezia Giulia il manifatturiero torna ottimista

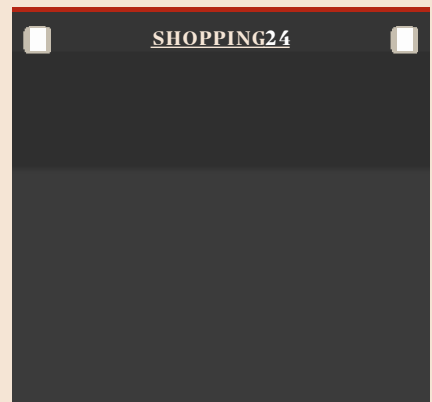
di Barbara Ganz



INDUSTRIA DELLE VACANZE Hotel, il gruppo tedesco Motel One pronto a sbarcare in Italia

di Vincenzo Chierchia

Tutto su Impresa e Territori?



DAI NOSTRI ARCHIVI

DA NON PERDERE



Fed, i falsi dilemmi e le vere paure

di Donato Masciandaro
La banca centrale americana (Fed) continuerà ad essere opaca oppure imbroccherà la strada della

Elezione dei senatori, perché è meglio indiretta

di Roberto D'Alimonte
Sui metodi di elezione delle seconde camere in Europa si sta facendo in questi giorni parecchia

«Più carcere» sull'onda della concorrenza populista

di Donatella Stasio
Il trionfo del populismo, senza distinzioni politiche. E della schizofrenia della maggioranza. Che

I timori per l'economia abbondano, e sono tutti made in China

di Martin Wolf
Una recessione economica globale è probabile? E se sì, cosa potrebbe scatenarla? Willem Buiter,

La controsteria di una guerra fredda e difficile



Quotidiano politico economico e finanziario ▫ Fondato nel 1865

SEGUI SU:



CERCA

Keywords



GRUPPO24ORE

SEZIONI

CANALI

STRUMENTI

SERVIZI

LINK UTILI

[Sito corporate](#)

[Contatti](#)

[Redazione online](#)

[Professioni e Imprese 24](#)

[Formazione e eventi](#)

[Italia](#)

[Mondo](#)

[Norme&Tributi](#)

[Finanza&Mercati](#)

[Impresa&Territori](#)

[Moda24](#)

[Motori24](#)

[Luxury24](#)

[Viaggi24](#)

[Casa24plus](#)

[Stream24](#)

[Blog](#)

[L'Esperto Risponde](#)

[Argomenti del Sole](#)

[Versione digitale](#)

[Banche Dati](#)

[Newsletter](#)

[RSS](#)

[AfricaTimesNews](#)

[Il Gastronomo](#)

[AGI China24](#)

[Guida Affari](#)

[Pagine Gialle](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA



Be ahead

Mercato Totale

ultimo aggiornamento 17/09/2015 ore 10:33



Be ahead



Home Produzione Distribuzione Eventi Lo stivale elettrico Servizi alla filiera Lighting Fair [cerca](#) [mail](#) [rss](#)

[pagina precedente](#)

17 Settembre 2015

ANIE: timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica

comunicato stampa

ANIE: TIMIDI SEGNALE DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA

Primi segnali di ripresa per il 2015. L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza Gemme che dice: "Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna".

Claudio Andrea Gemme
scarica foto

Milano, 16 Settembre 2015 - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la

sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

[Informazioni](#) [Contattaci](#)[Home](#) [Bookshop](#) [Leggi & Decreti](#) [Canali Tematici](#) [Le Sezioni](#)[QUESITI TECNICI](#)[Home](#) > [News](#) > [Timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica](#)

LEYDA

OGNI MESE UNA NUOVA GUIDA TECNICA.

[REGISTRATI SUBITO](#)**ANIE** Timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica

17 settembre 2015 | 0 Comments |

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione di movimento e movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un

Login

Nome utente

Password

 Ricordami

Login

Registrati

Password persa



Cerca nel sito

Tutto il sito



Pubblicità

+30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

“La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia”.

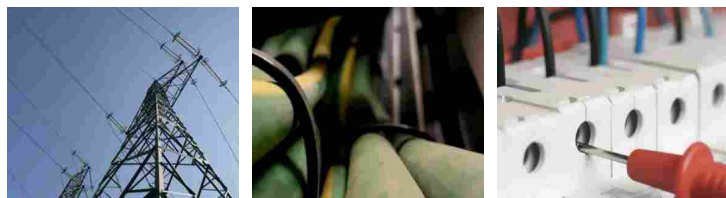
“Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani”.

“Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi”

ANIE Economia Industria Mercato

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

Potrebbero interessarti anche < >



Post più letti

 **La protezione del montante**

 **Decreto 9 Febbraio 2012 (Conformità impianti termici)**

LEGISLAZIONE
Prevenzione incendi strutture ospedaliere:
 pubblicato il DM 19/03/15

ASCENSORI
 Pubblicate in italiano le norme UNI EN 81-20 e UNI EN 81-50

QUESITO TECNICO
 Quali Norme per gli impianti elettrici in Albania?

Post recenti

 **ANIE**
Timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica
 17 settembre 2015 0

 **DISTRIBUZIONE ELETTRICA**
Smart Distribution System: giornata di studio AEEG / PoliMI
 17 settembre 2015 0

 **ANIE-AICE**
Il rischio incendio nell'impianto elettrico: quando la sicurezza passa dai cavi
 16 settembre 2015 0

Intelligent
STAR.T

**IERI FISSO,
OGGI REGOLABILE!**

L'unico al mondo
regolabile da 8 a 30 mm.



eternoivica

www.eternoivica.com

DIFENDI IL
MADE IN ITALY

ABBONATI

RIVISTE ONLINE ▾

TROVA AZIENDE

EDILBOX

CONTATTI

direttore Paolo Pagliaro

CHI SIAMO COSA FACCIAMO ▾ CONTATTI

SEGUICI SU



IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO NEWS ITALIANI NEL MONDO BIG ITALY FOCUS CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA PROTAGONISTI OPINIONI NUMERI

SPECIALI



News per abbonati 22 RAI2, VIRUS: "DICHIARAZIONE DI GUERRA" 21:15 RAI1: PROVACI ANCORA PROF 6

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA: SETTORI IN LIEVE RIPRESA



(16 settembre 2015) L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria (che conta oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati), nel corso della annuale assemblea dei soci, tenutasi a Milano, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

<http://anie.it/anie-timidi-segnali-di-recupero-nellelettrotecnica-e-nellelettronica/?contesto-articolo=/sala-stampa/comunicati-stampa/#.VfmXkxHtiBc>

© 9Colonne - citare la fonte)

Italiani nel mondo

IM

NOVE COLONNE ATG

- BUONA NOTTE
- ITALIA-AUSTRALIA, FARNESINA: VISITA DELLA VEDOVA A SYDNEY E CANBERRA
- PD SVIZZERA, SABATO A BERNA LA FESTA DELLA UNITÀ
- EMIGRAZIONE, PD SVIZZERA SI RIUNISCE A ZURIGO

archivio

VIAGGIO TRA I NUOVI EMIGRATI

PROTAGONISTI

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione. Facendo click sul bottone "Acconsento", continuando a navigare e/o ad utilizzare il sito, si presta il proprio consenso all'utilizzo di tali cookie. I cookie possono essere disabilitati in qualunque momento. Per sapere di più sui cookie utilizzati e sulla procedura di disabilitazione fare riferimento alla Privacy Policy.

[Acconsento](#) [Privacy Policy](#)

Il notiziario AGI R&S è realizzato in collaborazione con ASI



Ricerca e Sviluppo

Confronto Bollette

Vuoi risparmiare su Luce e Gas? Fai un confronto online, è gratis!

Anie: timidi segnali recupero per elettrotecnica e elettronica

11:38 16 SET 2015

Corso di Inglese Gratis

Corso Inglese con 144 Videolezioni. Impara l'inglese Gratis. Iscriviti!

(AGI) - Milano, 16 set. - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere.

A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato

estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

Il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. "La cauta ripresa viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di Anie Confindustria - Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa.



ABSOLUTE ADSL SPECIAL EDITION

19,95 € al mese **ADSL VERA** fino a 20 mega

prezzo fisso

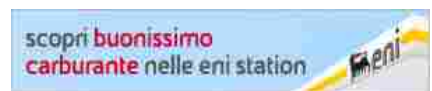
SCOPRI DI PIÙ

INFOSTRADA



Tutte le notizie dal 2004 a oggi: trova quelle di tuo interesse

Ricerca



L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero". [Anie](#) Confindustria, conta oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati. (AGI) .

TAGS

RSS

Like Share 0

G+ 0

Tweet

Video



Crozza: la soluzione di Marino per Mafia Capitale, 'rastrelliere e fioriere'

Usa: inondazioni Utah, tra le 15 vittime sei sono bambini

Editoria: Agi sbarca in Iran, firmato l'accordo con Irna

Sugli esodati l'iria dei sindacati. La Lega occupa il Mef

Ultime da "Ricerca e Sviluppo"

Salute: Gemelli-Bambino Gesu', corso su vescica neurogena

(AGI) - Roma, 16 set. - Piccoli e giovani pazienti bisognosi di cure e terapie per tutto il corso della propria vita: sono i bambini [...]

Articolo completo ▶

Maltempo: Galletti, 1, 3 mld per dissesto ma lavoro lungo

(AGI) - Roma, 16 set. - "Abbiamo aperto piu' di mille cantieri con risorse che gia' c'erano e adesso stiamo reperendo altre risorse, per 1,3 [...]

Articolo completo ▶

Tabacco: Philip Morris, regole certe su prodotti a rischio ridotto

(AGI) - Bologna, 16 set. - La Philip Morris International (Pmi), gruppo leader mondiale nella produzione di derivati del tabacco presente in Italia con investimenti [...]

Articolo completo ▶

Sanita': stretta su prestazioni inappropriate, da Css ok a decreto

(AGI) - Roma, 16 set. - In arrivo la stretta sulle prestazioni sanitarie a maggiore rischio di inappropriatezza, 180 su oltre 1700 previste dal nomenclatore: [...]

Articolo completo ▶

Banda larga: Recchi, con Enel sinergia possibile

(AGI) - Roma, 16 set. - "Noi siamo pronti, stiamo aspettando i risultati del loro gruppo di lavoro, le sinergie sono possibili anche se vanno [...]

DA LEGGERE SU AGI.IT

Sanita': Regione dispone blocca parziale assunzioni personale

Pensioni: pressing dei sindacati, no a rinvio della flessibilita'

Sesso: donne preferiscono pene poco piu' grande della media

Atti osceni: pipi' davanti a croceristi, donna denunciata a Olbia

Autismo: sintomi differiscono tra bambini e bambine

Powered by

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

Universita': Giannini, tempi per riforma maturi

Universita': Zaia, test ingresso a medicina colpo diritto studio

Papa: a ministri ambiente Ue, c'e' debito ecologico con il Sud

Farmacisti: morto storico presidente Fofi Giacomo Leopardi

Expo: social carpet Sardegna a 22 metri, valutato 2mila euro a mq

Powered by

Lenti a contatto ACUVUE®

acuvue.it

Cerca il tuo ottico e Provale. Scopri le lenti a contatto ACUVUE®.

- Smaltimento Eternit
- Guadagna 15€ da Sondaggi
- IBL Banca per Pensionati

Automation for a changing World

BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA **AUTOMAZIONE** MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



NEWS **PRODOTTI** APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

Risparmiare tempo senza limiti.



item

TELECONTROLLO MADE IN ITALY:
A STEP FORWARD FOR A BETTER LIFE

Provi ora »

ISCRIVITI ONLINE



Home > Notizie > Elettrotecnica ed Elettronica, il mercato mostra segni di ripresa (ma la domanda interna languisce)

Elettrotecnica ed Elettronica, il mercato mostra segni di ripresa (ma la domanda interna languisce)

Condividi Mi piace Tweet Pin it G+ in Condividi

Publicato il 16 settembre 2015

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. È quanto emerge dai dati illustrati da **Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

FATTURATO	2014		2013		2012	
	Valore	Variaz.	Valore	Variaz.	Valore	Variaz.
Industria	11.181	+0,8%	11.081	+1,2%	10.924	+2,3%
Industria e Commercio	4.822	+0,3%	4.794	+1,3%	4.734	+1,4%
Industria e Commercio (escluso il settore)	1.308	+0,3%	1.306	+1,3%	1.297	+1,4%
Industria (escluso il settore)	10.011	+0,7%	9.987	+1,2%	9.897	+2,0%

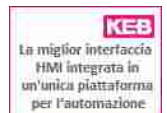
A fine 2014 il comparto ha evidenziato complessivamente una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1% (-0,8% considerando anche il Fotovoltaico), con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'**Elettrotecnica** fa registrare alla fine dello scorso anno un **+1%** (-2,3% considerando anche il Fotovoltaico), mentre l'**Elettronica** un **+1,6%**, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei **Sistemi di trasmissione di movimento** e movimento e potenza (**+4,6%**). Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del **canale estero** grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza



Ricerca articoli, notizie...

Cerca



delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari **pari al 55%**. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano **conferma nei primi mesi del 2015**. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del **+1,8% del fatturato totale** rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Il commento di Gemme

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

[Iscriviti alle newsletter »](#)

[ANIE](#)
[dati di mercato](#)
[elettronica](#)
[elettrotecnica](#)
[gemme](#)



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Servizi > | Digital Edition | Mobile | Abbonamenti | Corriere Store



22°C MILANO



CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME ECONOMIA SPORT LA LETTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA

ECONOMIA

Imprese: **Anie**, per elettronica segnali di recupero

13:35 MILANO (MF-DJ)--L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014, spiega una nota di **Anie**, il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. Inoltre l'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole è ancora rappresentato dal mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma

I PIÙ LETTI

OGGI | SETTIMANA | MESE

- 1 Acido, il ragazzo sfigurato in aula guarda in faccia Boettcher
- 2 «Senza controlli e poco trasparenti» Il rapporto sugli appalti a Roma Dossier su Alemanno e Marino - Corriere.it
- 3 Isis, alla Casa Bianca fornite informazioni «manipolate»
- 4 Manchester City Juventus: i bianconeri in rimonta vincono 2-1
- 5 Crisi Grecia, Varoufakis: «Tsipras? Ha firmato la capitolazione sono libero, ho perso i falsi amici»
- 6 Siria, Assad accusa l'Europa: «I migranti li fermate solo se smettete di finanziare i terroristi»
- 7 La foto dell'orso polare sofferente commuove il web: «Colpa del clima»
- 8 Uccide madre, condannata 15enne «Era ossessionata da Isis»
- 9 Ungheria, scontri al muro di confine Polonia usa gas e cannoni ad acqua
- 10 La base di Putin svelata dai satelliti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015", commenta Claudio Andrea Gemme, riconfermato alla presidenza di **Anie** Confindustria. "Ma e' innegabile che con il mercato interno fermo non e' possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, piu' di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacita' dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review . Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **Anie** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica cosi' come nei grandi impianti industriali. L'Italia e' un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilita' elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualita' eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilita' che fa bene a tutti". com/lab (fine) MF-DJ NEWS 1613:34 set 2015

[Indietro](#)[indice](#)[Avanti](#)

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli
Copyright 2015 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicita': RCS MediaGroup S.p.A. - Dir. Communication Solutions
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 475.134.602.10
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326


Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Codici Sconto



Hamburg Declaration

PASSAPAROLA

COSA DICE IL PAESE

9% si sente 

SONDAGGIO DEL GIORNO

ACCEDI



Consumer electronics & dintorni

HOME CHI SIAMO CONSUMER & RETAIL DIGITAL FOCUS MULTIMEDIA LAVORO NEWSLETTER PARTNER SITI UTILI EIMAG PRO

ANIE: TIMIDI SEGNALE DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA

Pubblicato il 16 set 2015

• A A A



Stampa

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme (nella foto), Presidente di ANIE nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - ha continuato il Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre a essere determinanti per il PIL e

Cerca

EIMAG INTERNATIONAL



Select Language



Milano

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI EIMAG

Nominativo*

Email*

* = campo richiesto!

Preferred Format

 HTML Text

Iscrizione

EIMAG SOCIAL



ASCOLTA I GR EITECH

Caricando...

SEGUICI SU FACEBOOK

Elettroradio Informazioni

l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare - ha concluso Gemme -. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

ARTICOLI CORRELATI:

CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA [ANIE](#)

GFK TEMAX: MERCATO TCG IN CRESCITA NEL Q1 2015

AIRES: NEL Q1 2015 MERCATO TCG A +4,9%

GFK TEMAX: NEL Q2 2015 MERCATO TCG A +1,1%

GFK: NEL Q1 2015 MERCATO TCG DELL'EUROPA OCCIDENTALE A +3,4%



LE NOSTRE GALLERIE FOTOGRAFICHE

Instagram



Pinterest Badge by Skipser

I NOSTRI VIDEO

Si è verificato un errore.

Impossibile eseguire JavaScript



Copyright © 2015 Eimag

La Publiedim Srl - P.IVA: 05612980960 - REA: 1834659 - Privacy Policy - Cookie Policy

Testata iscritta nel Registro della Stampa presso il Tribunale di Milano il 18.06.2007 n. 385

Iscrizione nel Registro degli Operatori della Comunicazione n. 6107

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner si acconsente all'uso dei cookie. Per ulteriori informazioni leggere l'apposita pagina relativa alla Cookie Policy. [Accetta](#)

[Cookie Policy](#)

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo

Cerca

Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

mer 16 set 2015, 11:36 CEST - I mercati italiani chiudono fra 5 ore 54 min



Anie Confindustria: timidi segnali di recupero per l'elettronica

askanews

Da Did | Askanews - 12 minuti fa



Roma, 16 set. (askanews) - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.

Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero".

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	22.106,29	+0,93%	11:35 CEST
Eurostoxx 50	3.246,59	+1,22%	11:20 CEST
Ftse 100	6.201,79	+1,05%	11:19 CEST
Dax	10.263,56	+0,74%	11:19 CEST
Dow Jones	16.599,85	+1,40%	15 set 22:31 CEST
Nikkei 225	18.171,60	+0,81%	08:00 CEST

Guarda tutte le quotazioni



SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro >](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- Eur-Aud, nuovi segnali long o break-out? Trend Online - 5 minuti fa
- Inflazione US e disoccupazione UK prima del FOMC Trend Online - 21 minuti fa
- IG: non siamo ancora fuori pericolo Trend Online - 36 minuti fa
- Prevale un cauto ottimismo in Europa alla vigilia della Fed Trend Online - 42 minuti fa
- Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1% LaPresse - 43 minuti fa
- Suzuki riacquista 19,9% capitale da Volkswagen per 3,48 mld euro Reuters - 43 minuti fa
- FTSE MIB: dove si potrebbero avere nuove vendite? Trend Online - 44 minuti fa
- Wealth, Prosperity and Capital Forum 2015 Trend Online - 46 minuti fa
- Analisi del sottostante: Intesa Sanpaolo Trend Online - 55 minuti fa
- Regno Unito, disoccupazione a luglio è scesa al 5,5% LaPresse - 56 minuti fa
- Dollaro sale su rialzo rendimenti governativi Usa in attesa meeting Fed Reuters - 57 minuti fa

Vai all'elenco dei principali indici di Borsa >

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONews

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

mer 16 set 2015, 11:36 CEST - I mercati italiani chiudono fra 5 ore 54 min



Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%



LaPresse - 42 minuti fa



Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%

Milano, 16 set. (LaPresse) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo

brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di AnieConfindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia". "Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme.

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	22.097,97	+0,89%	11:35 CEST
Eurostoxx 50	3.246,59	+1,22%	11:20 CEST
Ftse 100	6.196,53	+0,96%	11:21 CEST
Dax	10.257,24	+0,68%	11:21 CEST
Dow Jones	16.599,85	+1,40%	15 set 22:31 CEST
Nikkei 225	18.171,60	+0,81%	08:00 CEST

Guarda tutte le quotazioni



SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro >](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- Eur-Aud, nuovi segnali long o break-out? Trend Online - 5 minuti fa
- Inflazione US e disoccupazione UK prima del FOMC Trend Online - 21 minuti fa
- Che valore ha la tua auto? Valuta gratis! noicomprimauto.it Pubblicità
- IG: non siamo ancora fuori pericolo Trend Online - 36 minuti fa
- Prevale un cauto ottimismo in Europa alla vigilia della Fed Trend Online - 42 minuti fa
- Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1% LaPresse - 43 minuti fa
- Suzuki riacquista 19,9% capitale da Volkswagen per 3,48 mld euro Reuters - 43 minuti fa
- FTSE MIB: dove si potrebbero avere nuove vendite? Trend Online - 44 minuti fa
- Wealth, Prosperity and Capital Forum 2015 Trend Online - 46 minuti fa
- Analisi del sottostante: Intesa Sanpaolo Trend Online - 55 minuti fa
- Regno Unito, disoccupazione a luglio è scesa al 5.5% LaPresse - 56 minuti fa
- Dollaro sale su rialzo rendimenti governativi Usa in attesa meeting Fed Reuters - 57 minuti fa

Vai all'elenco dei principali indici di Borsa >

L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

[f](#) [Tweet](#) [Share](#) [+1](#) [Pin it](#)

Yahoo Italia
Mi piace questa Pagina

Yahoo Italia
6 minuti fa

Attenzione a ciò che date da mangiare ai vostri figli

Mi piace Commenta Condividi

Soffri di alluce valgo?



La bella notizia è che la malformazione dell'alluce può essere curata. Ecco come!

SPECIALI YAHOO

Sorrentino: l'italiano più amato dagli USA

Lo riconosci?

NOTIZIE DA NON PERDERE: 1 - 6 di 18

Tasse e tagli: cosa porta la Finanziaria

Arriva Apoly, l'applicazione per non vedenti
Si chiama Alberto Rizzoli e, sebbene il cognome sia noto, questa ...

Lavoro: Mirabilandia cerca 150 zombie
Il casting giovedì 17 settembre, in vista dell'Halloween Horror Festival ...

Tassi Usa: rialzo o no, cosa cambia per noi?
A giudicare dalla volatilità che ha caratterizzato i mercati nelle ...

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

[YAHOO! FINANZA](#)
[adnkronos](#)
[asknews](#)
[TREND ONLINE](#)
[borsainside](#)
[Finanza.com](#)
[LaPresse](#)
[MORNINGSTAR](#)
[REUTERS](#)

I conti del calcio italiano sfidano la crisi

Anche Netanyahu gela Renzi: "Italiani, pagate troppe tasse"

LE ULTIME FOTOGALLERY

1 - 4 di 100

I regali più strani (e costosi) delle star di

The Flintstones: Bedrock city in vendita

Il mio curriculum vitae
Lavoro, ecco quali font utilizzare per il

Una moneta per celebrare Expo 2015

Al momento non sono disponibili commenti

YAHOO FINANZA

Home Finanza Personale Answers Flickr Notizie
 Quotazioni Cambiavalute Auto Giochi Celebrity
 Mio Portafoglio Forum Cinema Lifestyle Sport
 Notizie Finanza Mail TV

ALTRI SERVIZI YAHOO

Tutti i Servizi Yahoo »

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per tutto il mese di settembre tante offerte imperdibili e degustazioni in punto vendita

Scegli tu!

LaPresse.IT

Chi siamo [Accesso archivi](#)

Foto Video Meteo



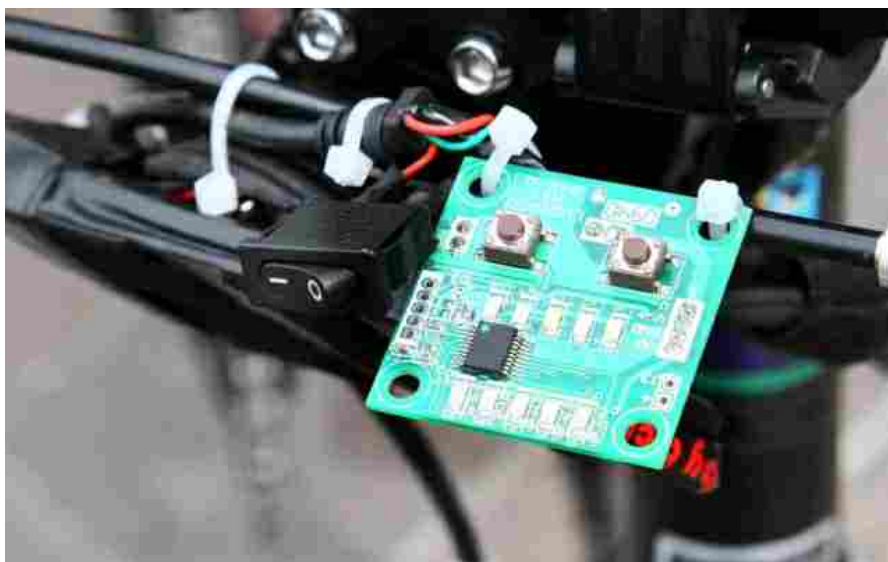
[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Mondo](#) [Sport](#) [Spettacolo e Cultura](#) [Gossip](#) [Lifestyle](#) **Economia** [Finanza](#)

Home > Economia > Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%

Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%

16 SETTEMBRE 2015

Consiglia 0



ULTIMI ARTICOLI SU ECONOMIA

Ue, Eurostat: Costo del lavoro eurozona +1.6% nel II trimestre

[Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%](#)

Regno Unito, disoccupazione a luglio è scesa al 5.5%

Svizzera, gigante dei gioielli Richemont registra aumento ricavi 16%

Borsa, Juventus guadagna il 2.82% dopo la vittoria di Manchester

Free Invoicing Software

Download free software to easily create invoices and manage billing




Milano, 16 set. (LaPresse) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di [Anie](#), nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di

fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,8%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di AnieConfindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia". "Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

© Copyright LaPresse - Riproduzione riservata

 **Consiglia** Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

 +1  0

ARTICOLI CORRELATI



09 lug 2015

Confindustria, Claudio Andrea Gemme confermato presidente ANIE

Milanofinanza Italia Oggi MF Fashion Class Life CC&C

articoli, quotazioni, video. Cerca

MF ONLINE MILANO FINANZA CNBC
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

Mercoledì 16 Settembre 2015 - Ore 21:34

Login | Per registrarsi
Per abbonarsi

Newsletter Status Utente

Home Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti & Analisi Video Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

NEWS

16/09/2015 13:34

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

Imprese: Anie, per elettronica segnali di recupero



MILANO (MF-DJ)--L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere.

A fine 2014, spiega una nota di **Anie**, il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. E' proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Inoltre l'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno

APPROFITTA DELLE OFFERTE! Scopri Classabbonamenti

immobiliare.it cerca case e appartamenti

Inserisci comune **TROVA**

Le News più lette	Tutte
1. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 16 settembre	16/09/2015
2. La mattina è il momento peggiore per operare sull'azionario. Ecco perché	15/09/2015
3. Il Banco Popolare e Ubi Banca si guardano in giro a 360°	16/09/2015
4. Le borse mostrano ottimismo a poche ore dalla Fed	16/09/2015
5. Il Ftse Mib consolida sopra 22.000 punti, bene Mediaset	16/09/2015

consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la meta' del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana e' stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export e' arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole e' ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015", commenta Claudio Andrea Gemme, riconfermato alla presidenza di **Anie** Confindustria. "Ma e' innegabile che con il mercato interno fermo non e' possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, piu' di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacita' dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review. Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **Anie** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica cosi' come nei grandi impianti industriali. L'Italia e' un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilita' elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualita' eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilita' che fa bene a tutti".
com/lab

(fine)

MF-DJ NEWS



Social Media

Marc Andreessen
@pmarca

Is there any reason to believe the 2013 government shutdown actually was a strategic mistake by Republicans? <https://t.co/JMJt1IVV5l>

4 ore

Morgan Stanley
@MorganStanley

Latest real GDP forecasts from our global economics team, plus what to expect & opportunities
<http://t.co/TnLBOSnLzl> <http://t.co/VcAbilYw17>

Scenario	Aug 2015	Sep 2015	Oct 2015	Nov 2015	Dec 2015	2016-2017
Global	3.9	3.9	3.8	3.8	3.7	3.6
US	2.1	1.8	1.4	1.4	1.7	1.8
Emerging Economies	2.3	2.2	2.1	2.1	2.0	1.9

Crowdynews

Engage your audience with the power of social
Social content curation made easy

Le News piu' commentate Tutte

1. Dax future: supporto grafico a 10.070 punti 16/09/2015
2. Dax future: il trend rimane ribassista 02/09/2015
3. Dax future: verso i minimi di luglio 20/08/2015
4. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 11 settembre 11/09/2015
5. Dax future: il quadro tecnico rimane contrastato 11/09/2015

Le News piu' votate Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 14 settembre 14/09/2015
2. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 27 agosto 27/08/2015
3. Apple alza il velo sui nuovi iPhone, iPad Pro e TV 09/09/2015

Automation for a changing World

BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

Risparmiare tempo senza limiti.



item

Provi ora »

TELECONTROLLO MADE IN ITALY: A STEP FORWARD FOR A BETTER LIFE

ISCRIVITI ONLINE



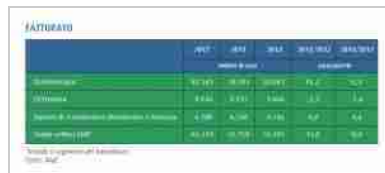
Home > Notizie > Elettrotecnica ed Elettronica, il mercato mostra segni di ripresa (ma la domanda interna languisce)

Elettrotecnica ed Elettronica, il mercato mostra segni di ripresa (ma la domanda interna languisce)

Condividi Mi piace Tweet Pinit G+ in Condividi 1

Pubblicato il 16 settembre 2015

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. È quanto emerge dai dati illustrati da **Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.



A fine 2014 il comparto ha evidenziato complessivamente una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1% (-0,8% considerando anche il Fotovoltaico), con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'**Elettrotecnica** fa registrare alla fine dello scorso anno un **+1%** (-2,3% considerando anche il Fotovoltaico), mentre l'**Elettronica un +1,6%**, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei **Sistemi di trasmissione di movimento** e movimento e potenza (+4,6%). Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del **canale estero** grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari **pari al 55%**. È



Ricerca articoli, notizie...

Cerca



Iscriviti alle newsletter »

Per la tua pubblicità »



proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano **conferma nei primi mesi del 2015**. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del **+1,8% del fatturato totale** rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, **ANIE** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Il commento di Gemme

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **ANIE** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

[Iscriviti alle newsletter »](#)

[ANIE](#) [dati di mercato](#) [elettronica](#) [elettrotecnica](#) [gemme](#)

[> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Imprese: **Anie**, per elettronica segnali di recupero](#)

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

IMPRESE: **ANIE**, PER ELETTRONICA SEGNALI DI RECUPERO

16/09/2015 13.34

MILANO (MF-DJ)--L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere.


A fine 2014, spiega una nota di **Anie**, il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicita' il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo e' legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. E' proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Inoltre l'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la meta' del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana e' stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export e' arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole e' ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015", commenta Claudio Andrea Gemme, riconfermato alla presidenza di **Anie** Confindustria. "Ma e' innegabile che con il mercato interno fermo non e' possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, piu' di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un

Strumenti

 StampaCondividi: 
 Invia 

Ricerca avanzata News Help

Le News piu' lette

1. BORSA: commento di preapertura 16/09/2015
2. B.Popolare: presenta istanza fallimento per Porta Vittoria (MF) 16/09/2015
3. Euro: Bce, i tassi di riferimento odierni 28/08/2015
4. L'Oreal: Kerastase con Sda Bocconi per formare gli hairstylist 15/09/2015
5. L'agenda di domani 15/09/2015

pubblicita'

risultato eccezionale che si spiega con la capacita' dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review . Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di Anie annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica cosi' come nei grandi impianti industriali. L'Italia e' un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilita' elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualita' eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilita' che fa bene a tutti".
com/lab

(fine)

MF-DJ NEWS



Mappa del sito

SEZIONI

- Cronaca
- Politica
- Mondo
- Economia
- Sport
- Televisione
- Spettacolo
- People
- Donne
- Magazine
- Motori
- Viaggi
- Cucina
- TgTech
- Cultura
- Green
- Salute
- Skuola
- Animali

SPECIALI

- Venezia 72
- Elezioni Regionali
- Elezioni Comunali
- Expo a Milano
- Disastro aereo in Francia
- Strage di Tunisi
- Corsa al Quirinale
- Strage al Charlie Hebdo
- Addio a Pino Daniele
- La Norman Atlantic
- 2014, cronaca di un anno
- Amici 14
- Isola dei Famosi
- Brasile 2014
- Due Papi, due santi
- Lo scudetto della Juve
- Tgcom24 Sos lavoro
- Di necessita' virta'
- L'addio a Mandela

RUBRICHE

- Tiratura
- Oroscopo
- Showbiz
- #tgcom24amarcord
- #twittoilcalcio
- Cotto e Mangiato

TGCOM24 CONSIGLIA

- Infinity
- R101
- Mediashopping
- Campus Multimedia
- Aperitivo in Concerto
- Il Giornale.it

EVENTI

- Linkontro 2015
- Fuorisalone
- Made Expo 2015
- L'Artigiano in Fiera 2014
- World Business Forum
- Linkontro 2014

[Mediaset.it](#) | [Video](#) | [News](#) | [Sport](#) | [Corporate](#) | [Licensing](#) | [Privacy](#) | [Cookie](#)

Copyright © 1999-2015 RTI S.p.A. Interactive Media - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati | Per la pubblicità Mediamond S.p.a.
RTI spa, Gruppo Mediaset / Sede legale I - 00187 Roma Largo del Nazareno 8 / Cap. Soc. € 500.000.007,00 int. vers. / Registro delle Imprese di Roma, C.F.06921720154

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANIE TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA**ANIE** timidi segnali di recupero nell'Elettrotecnica e nell'Elettronica

I dati 2014 fotografano una flessione di solo lo 0,8% del fatturato. Primi segnali di ripresa per il 2015. L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza Gemme che dice: "Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna".

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione di movimento e movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di **ANIE** nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, **ANIE** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **ANIE** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria -. Ma è

innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano..

Per avere i dati completi di settore

Gemme riconfermato presidente Anie

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria Anie. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione Anie il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, presidente e amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati). Claudio Andrea

Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e amministratore delegato di Ansaldo Sistemi Industriali dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi amministratore delegato di Nidec Asi e presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del co-



osso giapponese Nidec corporation. Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È presidente di Animp, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, consigliere di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council talo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.



NOMINE

Anie: Gemme riconfermato presidente

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria **Anie**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.



*Claudio Andrea Gemme,
Presidente di Confindustria
Anie*

L'obiettivo della proroga è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **Anie** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

Settembre 2015 ■ Automazione e Strumentazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087

Gemme riconfermato presidente di Anie

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di **Confindustria Anie** (www.anie.it). La Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche, aderente a Confindustria, ha deciso la proroga



di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, eletto a settembre 2011. L'obiettivo è quello di portare a compimento il progetto aggregativo della rappresen-

tanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La riforma di Confindustria ha infatti riconosciuto a Federazione **Anie** il valore e il ruolo di Federazione di primo livello e la sua capacità di aggregare altre realtà di rappresentanza industriale.

"Per poter contare a livello politico e istituzionale è necessario 'fare sistema'" ha commentato Gemme. "Il mio impegno per i prossimi mesi sarà di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".

AO LINEA DIRETTA

In breve

Fanuc Italia 'vince' in Europa

Smart technology for smart people

38

Anie: Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria Anie. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione Anie il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.



Stati di settore fermentati, aumentati i riserveffort

Anie: Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente

BONDEX
durevole e decorativo

Proteggi in modo semplice il tuo legno

People

**BARRY CALLEBAUT
PUNTA SU BRIVIO**

GIORGIO BRIVIO, 48 ANNI, FINANCE & HR MANAGER PER LE ATTIVITÀ ITALIANE DEL GRUPPO BARRY CALLEBAUT, ATTIVO NEL SETTORE ALIMENTARE, È STATO NOMINATO ACCOUNTING, TAX E CREDIT CONTROLLING DIRECTOR PER IL SUD EUROPA. IN PASSATO HA LAVORATO NEL SETTORE DELLA REVISIONE PER DELOITTE ITALY.

**ANIE CONFERMA
GEMME PRESIDENTE**

CLAUDIO ANDREA GEMME È STATO RICONFERMATO ALLA PRESIDENZA DI CONFINDUSTRIA ANIE FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE ELETTROTECNICHE ED ELETTRONICHE. IN CARICA DA SETTEMBRE 2011, L'OBIETTIVO DELLA PROROGA È PORTARE A TERMINE IL PROGETTO AGGREGATIVO DELLA RAPPRESENTANZA DEL SETTORE.

**PORSCHE
SCEGLIE CARIOLA**

MASSIMILIANO CARIOLA È IL NUOVO DIRETTORE MARKETING DI PORSCHE ITALIA, IN SOSTITUZIONE DI VOLKER GIERING CHE RIENTRA A STOCCARDA DOPO AVER GUIDATO IL REPARTO NEGLI ULTIMI TRE ANNI. IL MANAGER, 45 ANNI, È IN AZIENDA DAL 2012: PRECEDENTEMENTE HA RICOPERTO INCARICHI IN AZIENDE MULTINAZIONALI DI TELECOMUNICAZIONE NELLE AREE MARKETING, CRM E VENDITE.

IDEAL STANDARD

**SAFAK FILA
Sales Director**

Ideal Standard annuncia la promozione di Safak Fila a Sales Director. Entrato in azienda nel 2012 nel ruolo di Key Account Manager, è nato a Bologna nel 1982, si è laureato in Economia e gestione aziendale alla Cattolica di Milano, ha studiato Key Account Management alla Sda Bocconi. Ha avuto una carriera variegata tra l'elettronica di consumo (Pioneer, Lg e Candy), l'abbigliamento (Fila) e il food (Masterfoods).



BIOGEN

**FRANCESCO
VEROLINO
Direttore finanziario**

Francesco Verolino è il nuovo direttore finanziario di Biogen Italia. Nato a Latina, 41 anni, il manager proviene da AbbVie/Abbot, dove negli ultimi due anni e mezzo ha ricoperto il ruolo di direttore finanziario in Portogallo. Si è laureato in Economia all'università La Sapienza di Roma e si è specializzato alla Luiss, dove ha conseguito un master in Finance e in Pharmaceutical Administration.



DOMAL

**MARINA SEDANI
Network & C.
Manager**

Domal accoglie Marina Sedani, in qualità di Network & Communication Manager. Avrà l'incarico di promuovere la brand awareness di Maestri Serramentisti Domal. La manager inizia la sua carriera nel 2003 nel marketing della Business Unit Truck di Pirelli Tyre. Prosegue la sua crescita professionale diventando nel 2013 Marketing - Retail and Commercial Excellence Coordinator.



MIROGLIO FASHION

**ALBERTO DAMIAN
Direttore
B.U. Premium**

Nuovo importante ingresso in Miroglio Fashion, società di abbigliamento femminile che fa capo al Gruppo Miroglio. Alberto Damian diventa direttore dell'unità di business Premium, andando ad occuparsi direttamente del brand Elena Mirò, Caractère, Fiorella Rubino. Per Te by Krizia, Luisa Viola e Diana Gallesi. Ha iniziato la carriera in Benetton nel 1991, per poi passare al Gruppo Marzotto (poi Valentino Fashion Group) e infine in M Missoni.



WOBI

**ANA MAZZEO
B. Development
Director**

Wobi-World of business ideas potenzia la propria struttura in vista del prossimo appuntamento del World Business Forum, che si svolgerà a Milano dal 3 al 4 novembre 2015. Ana Mazzeo è stata nominata Business Development Director Europe. Da circa sei anni nella divisione Sales, che ha diretto negli ultimi due, Ana si è occupata di come massimizzare le opportunità nella formazione Executive.



BANCA PONTI

**CLAUDIO
GARGIULLO
Amministratore
delegato**

Importante riconoscimento per Claudio Gargiullo, che è stato nominato amministratore delegato dal consiglio di amministrazione di Banca Cesare Ponti. Già Chief Commercial Officer, l'assemblea dei soci dell'istituto l'aveva nominato consigliere insieme a Beniamino Anselmi, consigliere della capogruppo Banca Carige e di Banca Carige Italia.



TEADS

**MICHELE MARZAN
Ceo**

Teads annuncia che Michele Marzan è il nuovo Ceo della sede italiana. Una nomina che avviene a distanza di nove mesi esatti dal rebranding dell'azienda. Il manager, 47 anni, laureato in Ingegneria gestionale, vanta oltre 15 anni di esperienza nel settore del digital. Già Board Member e vicepresidente lab, lascia dopo nove anni l'incarico di Regional Director Southern Europe per Zanox.



MASCHIO GASPARDO

**MIRCO MASCHIO
Presidente**

Il consiglio di amministrazione di Maschio Gaspardo ha nominato Mirco Maschio presidente del Gruppo. La nomina è avvenuta in seguito alla scomparsa del presidente Egidio Maschio, lo scorso giugno. Il nuovo cda è composto, oltre a lui, da Giorgio Maschio (cofondatore e confermato alla vicepresidenza), Massimo Bardi (amministratore delegato) e dai consiglieri Andrea Maschio, Martina Maschio e Franco Biasutti di Friulia.

EUROMILANO

ATTILIO DI CUNTO
Amministratore delegato

I soci di Euromilano hanno scelto come a.d. Attilio Di Cunto. In Fondazione Monte dei Paschi di Siena dal 2003, nel periodo senese ha maturato una profonda esperienza nel settore immobiliare da direttore generale della Sansedoni Spa. Già membro del cda di Sator, è stato altresì manager per la divisione Enterprise Risk Services in Arthur Andersen e responsabile Risk Management di Ina Sgr.



MAREBLU

BARBARA SABA
Direttore Marketing e Trade Marketing

Barbara Saba diventa direttore Marketing e Trade Marketing di Mareblu. Nata a Cagliari, la manager ha conseguito un master in Marketing e comunicazione d'Impresa presso l'Accademia di comunicazione di Via Savona a Milano. Dopo un inizio di carriera nel campo delle ricerche di mercato in GfK - Panel Consumer, è stata in Johnson Wax e poi in Pepsico (Beverages e Lay's).



LIDL

IGNAZIO PATERNÒ
Presidente

Lidl Italia nomina presidente, Ignazio Paternò. Sostituisce Daniel Marasch che, dopo i risultati conseguiti negli ultimi cinque anni, andrà a ricoprire la carica di presidente di Lidl Germania. Il manager, 35 anni, da undici in azienda, è il primo presidente italiano dell'insegna. Fino a oggi ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato acquisti e negli ultimi anni ha lavorato al rinnovamento dell'intero assortimento dell'insegna in Italia.



EULER HERMES

LUCA BURRAFATO
Country Manager

Euler Hermes, società del gruppo Allianz, ha un nuovo Country Manager: è Luca Burrafato che succede a Michele Pignotti. Dopo aver iniziato la sua carriera nel 1993 in Bnl è passato in Deutsche Bank. Ha poi ricoperto il ruolo di Senior Manager in Accenture, fino a divenire direttore commerciale di Ubi factor. Nel 2011 la nomina a Ceo di Ge Capital Finance. Si è laureato in Economia a Bergamo e ha ottenuto un Mba alla Bocconi.



SFORZA FOGLIANI
PER ASSOPOPOLARI

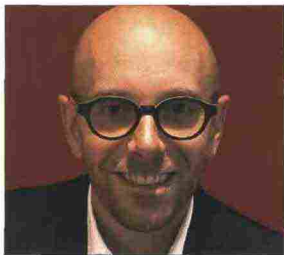
CORRADO SFORZA FOGLIANI È IL NUOVO PRESIDENTE DI ASSOPOPOLARI, L'ORGANIZZAZIONE CHE RAPPRESENTA 70 BANCHE ITALIANE. L'ASSEMBLEA LO HA ELETTO PER SUBENTRARE A ETTORE CASELLI. GIÀ PRESIDENTE DI CONFEDILIZIA, SFORZA FOGLIANI È PRESIDENTE ONORARIO DELLA BANCA DI PIACENZA.

CAMBIO AL VERTICE
IN P&G ITALIA

NUOVO DIRETTORE COMMERCIALE PER P&G IN ITALIA: SI TRATTA DI PAOLO GRUE CHE SUBENTRA A JEROME GARBI. IL MANAGER ABRUZZESE, 42 ANNI, SPOSATO CON DUE FIGLI, È ENTRATO IN PROCTER & GAMBLE ITALIA NEL 1998. DOPO VARIE E CRESCENTI RESPONSABILITÀ NELLA DIVISIONE COMMERCIALE, HA DIRETTO IL MERCATO NORD EUROPEO E POI ASSUNTO INCARICHI DI LIVELLO MONDIALE.

MALLARINO PER
PERFUME HOLDING

PAOLO MALLARINO ASSUME L'INCARICO DI CHIEF FINANCIAL OFFICER DI PERFUME HOLDING. LAUREATO IN ECONOMIA ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, IL MANAGER HA CONSEGUITO UN MBA ALLA WHARTON. NEL 1989 HA INIZIATO IN ANDERSEN CONSULTING PER POI ASSUMERE DIVERSI INCARICHI NEL SETTORE AUTOMOTIVE.



WINCOR NIXDORF

FILIPPO VISCONTI
General Manager

Wincor Nixdorf continua il proprio processo di cambiamento nominando Filippo Visconti General Manager della divisione Banche Italia. Bergamasco, classe 1976 e una laurea in Bocconi, inizia il suo percorso professionale con una lunga esperienza in Ibm prima all'interno del Sw Group. Entra in azienda nel 2008 in qualità di Global Account Manager per un primario gruppo bancario internazionale.



MEISSEN COUTURE

ALBERTO CRISTOFOLI
Chairman

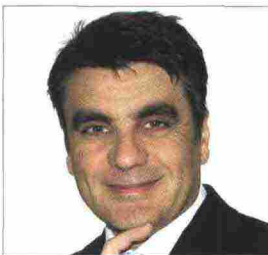
Alberto Cristofoli è il nuovo Chairman di Meissen Italia. Assume tutti i ruoli e le responsabilità di Paolo Novembri ed entra a far parte del Gruppo con molti anni di esperienza professionale nel settore del lusso e lifestyle, avendo ricoperto ruoli dirigenziali in grandi aziende come Escada, Giorgio Armani e Max Mara. Il manager dovrà definire le linee di crescita delle linee di prodotti Home, Accessori e Joaillerie.



CONTACTLAB

MICAELA RAIMONDI
Marketing & C. Director

ContactLab punta su un nuovo management: Micaela Raimondi diventa Marketing & Communication Director. Con un passato nella consulenza unito a dieci anni in Hp, la manager approda in ContactLab per sviluppare strategie di marketing orientate al raggiungimento degli obiettivi di vendita. Paolo Santori diventa invece Head of Product Management.



SYNERTRADE

SERGIO PEREGO
Country Manager

SynerTrade sceglie Sergio Perego come Country Manager per l'Italia. Dovrà potenziare la forza vendita e la rete clienti. Laureato in Ingegneria del software al Politecnico di Milano, inizia la sua carriera in Hewlett-Packard e prosegue con la creazione di Lario Engineering. Nel 2007 diventa General Manager di ITradePlace e, nel 2010, assume la carica di Marketing Director per i-Faber. Nel 2013 entra in Ivalua come Sales Director.



ANIE CONFINDUSTRIA: RICONFERMATO PER UN ANNO IL PRESIDENTE



Claudio Andrea Gemme, riconfermato
Presidente di ANIE Confindustria

La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale Presidente, Claudio Andrea Gemme, in carica da settembre 2011.

L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

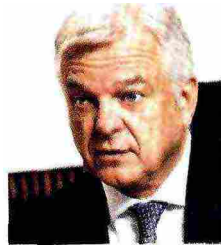
La Riforma di Confindustria, infatti, ha riconosciuto a Federazione ANIE il valore e il ruolo di Federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

«Ringrazio la Giunta di ANIE per la fiducia che mi ha accordato», ha commentato Gemme. «Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di ANIE, dai past President alla squadra dei Vice Presidenti e dei Presidenti delle tredici Associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno, anche per i prossimi mesi, sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano, che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato». Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali, dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI e Presidente di Nidec Asi Japan, dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.



Claudio Andrea Gemme riconfermato Presidente

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria ANIE. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della proroga è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione ANIE il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale. «Ringrazio la Giunta di ANIE per la fiducia che mi ha accordato – ha commentato Gemme –. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di ANIE, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici



associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario “fare sistema” per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e

rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato». Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.



Confindustria **ANIE**: Gemme riconfermato presidente

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria **ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale

presidente, in carica dal settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha

riconosciuto a Federazione **ANIE** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

www.anie.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

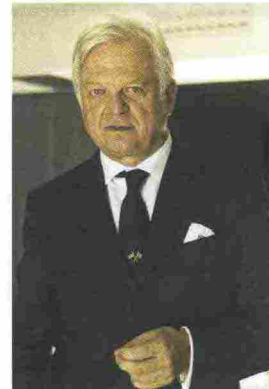
Confindustria **ANIE**: Gemme riconfermato presidente

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria **ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale

presidente, in carica dal settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha

riconosciuto a Federazione **ANIE** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

www.anie.it



Confindustria ANIE: Gemme riconfermato presidente

Pulsanti a contatti dorati per ambienti gravosi

Un nuovo standard per LED ad alta potenza

PCB

Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente di Anie Confindustria

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Anie Confindustria. La federazione nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, che ricopre questo ruolo da settembre 2011. «Ringrazio la giunta di Anie per la fiducia che mi ha accordato», ha commentato Gemme. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la

forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato».



solar edge
Offerta COMMERCIALE Estesa

ATTUALITÀ & MERCATO
Energia e 2014 dal PV presidente europeo il 22% calo di produzione elettrica

www.solar-edge.it

aziende e persone aziende e persone aziende e persone aziende e persone aziende

Si tinge di rosa il vertice dell'organismo nazionale che riunisce gli esperti di protezione delle infrastrutture; **Luisa Franchina** è stata eletta infatti nuovo presidente dell'AiIC, l'associazione italiana esperti in infrastrutture critiche.



Vincenzo Sanasi D'Arpe è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione delle Assicurazioni di Roma, ente nato con lo scopo di gestire le attività assicurative degli Enti pubblici e i rapporti con i cittadini relativamente agli indennizzi e ai risarcimenti.



Paolo Penati è stato nominato amministratore delegato di QVC Italia, canale di shopping e intrattenimento presente sulla televisione digitale terrestre. I prodotti si incentrano su tre principi: quality, value, convenienze, da cui il nome del canale.



Stefania Pezzetti è stata eletta presidente della Federazione dei Trasportatori, ente che associa imprese che esercitano l'attività di trasporto di collette terrestri, marittimo, aereo e combinato, autotrasporto di merci e attività di logistica.



Ignazio Paternò è il nuovo presidente di Lidl Italia, catena europea di supermercati di origine tedesca. La filiale italiana, fondata nel 1991, ha sede direttiva ad Arcole e conta oltre 570 punti vendita, più di 11 mila dipendenti e 10 centri distributivi.



Vincenzo Onorato è il nuovo presidente del Consorzio Cooperative Costruzioni, ente che si colloca fra i principali gruppi del settore delle costruzioni in ambito nazionale, con oltre 230 soci e 20 mila addetti per un giro d'affari annuo superiore ai 5 miliardi di euro.

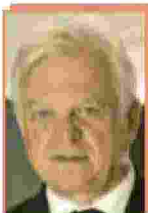
La Cassa Depositi e Prestiti, società per azioni finanziaria italiana partecipata per il 80,1% dal ministero dell'Economia, per il 18,4% da fondazioni bancarie e il restante 1,5% in azioni proprie, ha nominato **Fabio Gallia** amministratore delegato.



Luca Burrafato è il nuovo responsabile per l'Italia della Euler Hermes, società operante nel settore dell'assicurazione crediti e nei servizi finanziari per assistere la gestione del portafoglio clienti; nel 2014 ha fatturato 2,5 miliardi di euro.



Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria **Anie**, la federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche che rappresenta uno dei settori più strategici e avanzati tra i comparti industriali italiani.



Andrea Ghidoni è stato nominato amministratore delegato della UBI Pramerica, società di gestione del risparmio con sede a Milano che offre un'articolata offerta di soluzioni d'investimento patrimoniali in titoli e in fondi.



Riccardo Quattrini è stato nominato vicepresidente di Acimall, associazione costruttori italiani di macchine e accessori per la lavorazione del legno; opera in rappresentanza di 180 aziende che insieme contano 9 mila addetti e un fatturato di oltre 1,5 miliardi di euro.



Intesa Sanpaolo rende noto che **Nicola Maria Fioravanti** ha assunto la guida della divisione «Insurance», branca del Gruppo bancario che offre prodotti assicurativi e previdenziali; inoltre avrà l'incarico del coordinamento gestionale della controllata Intesa Sanpaolo Vita.

Marco Lazzoni è il nuovo direttore generale della MAN Truck & Bus Italia, Gruppo europeo operante nel settore dell'ingegneria dei trasporti e costruttore di autocarri, autobus, motori diesel, macchine turbo e sistemi di trasmissione speciali.



Danilo Cattaneo è stato nominato amministratore delegato dell'InfoCert, una delle maggiori certification authority in ambito europeo per la firma digitale e per i processi di conservazione sostitutiva e la dematerializzazione dei documenti.



Giordano Puricelli è il nuovo direttore generale della filiale italiana della Grohe, società tedesca operante nel settore della rubinetteria idrosanitaria, cucina e sistemi doccia; l'azienda detiene l'8 per cento del mercato mondiale in questo segmento di prodotto.



Alessandro Riello è stato riconfermato alla guida di Assoclimate, associazione dei costruttori di sistemi di climatizzazione; l'ente rappresenta un settore industriale con 52 aziende associate, 7.200 addetti e un fatturato totale di oltre 1.400 milioni di euro.



Mirco Maschio è il nuovo presidente della Maschio Gaspardo, gruppo italiano fondato nel 1964 operante nella produzione di macchine per la lavorazione del terreno, semina, trattamento delle colture, manutenzione del verde e fienagione.



Marcello Miradoli guiderà per il prossimo biennio l'Anes Digital, Associazione nazionale editoria specializzata online e new media che rappresenta 208 aziende che pubblicano 666 testate appartenenti a 32 comparti merceologici, distribuite in 200 milioni di copie.

aziende e persone aziende e persone aziende e persone aziende e persone aziende

«Aziende, per il rientro fondamentale detassare gli investimenti»

Gemme (Anie): la ripresa? Diciamo che va meno peggio
Utile anche un "green act" per dare la scossa al Paese

di Massimo Greco

► TRIESTE

«Evidentemente siamo un Paese appetibile. Guardi quante aziende italiane sono passate in mani straniere negli ultimi anni, dal cemento all'alimentare. Molte le realtà societarie che appartenevano alla storia industriale nazionale: pensi, per esempio, alla "mia" Ansaldo sistemi industriali, era pubblica, poi gli americani e i giapponesi...».

Claudio Andrea Gemme, dallo scorso gennaio amministratore delegato di Fincantieri SI dopo una lunga milizia "ansaldina", è stato riconfermato per un altro anno alla presidenza di Anie, l'organismo che associa il vasto mondo dell'industria elettronica e che rappresenta una delle principali strutture dell'arcipelago confindustriale. Oltre 1200 aziende iscritte, circa 410 mila occupati, un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro, la metà del quale frutto dell'export: un termometro significativo per sentire il polso

dell'economia nazionale.

Presidente Gemme, ma la "ripresina" c'è o no?

Mah, diciamo che va meno peggio. Sinceramente non me la sento di essere ottimista riguardo il 2015, sul quale vedo ancora molte nubi e una fitta incertezza. Siamo reduci da un 2014 ad alta volatilità. Certo, vediamo qualche segnale positivo, tutto rivolto all'estero: ci ha aiutato il cambio, il buon andamento degli Usa ... Ma l'Italia resta debole, i dati dell'Ance (edilizia e costruzioni ndr) stanno a dimostrarlo. I risultati delle aziende riflettono le non facili situazioni di mercato: fatturato e volumi produttivi parlano spesso in termini di crescita, la marginalità meno...

E il suo settore di competenza, l'elettronica, come ha reagito in questo primo scorcio del '15?

In modo differenziato. In lieve crescita automazione industriale, trasporto ferroviario, energia, illuminazione. In calo i cavi, gli ascensori. Incoraggiante la domotica. Sa qual è un comparto che tira nel no-

stro Paese? La sicurezza degli edifici: è un sintomo dell'insicurezza tra la gente.

Cosa chiede al governo in termini di politiche industriali capaci di dare la scossa a un Paese ancora sulle gambe?

Credo alle possibilità insite nell'economia "verde". Un "green act", mirato alla promozione delle iniziative industriali legate al rispetto ambientale. Ma un passo in avanti determinante, soprattutto per richiamare le nostre aziende che hanno delocalizzato, sarebbe detassare gli investimenti.

A proposito di reshoring, prosegue il fenomeno del ritorno delle imprese in patria?

Sì, mi risulta che l'elettronica sia ai primi posti dopo moda, tessile, calzature. Ma gli imprenditori vanno invogliati perché altrimenti, con una tassazione al 68%, il desiderio di tornare rischia di affievolirsi.

Ha assunto anche la presidenza degli impiantisti?

L'Animp è una realtà di tutto rispetto: 100 mila addetti, 40 miliardi di fatturato. Aziende come Saipem. Se sommiamo le energie di Anie e di Animp,

mettiamo insieme una forza di pressione da quasi 100 miliardi e con oltre mezzo milione di lavoratori. Sono punti di Pil.

Parliamo del suo passaggio a Fincantieri. Cosa fa un manager elettronico in un gruppo che costruisce navi?

Le rispondo con una cifra indicativa. Sa in una nave da crociera a quanto può ammontare il valore delle apparecchiature elettroniche? Direi una cinquantina di milioni, più o meno il 10% del valore complessivo della commessa. Questo spiega l'attenzione di Giuseppe Bono a portare in azienda attività in precedenza "decentrate". Un processo produttivo "in house", insomma, mirato a una migliore gestione del prodotto, con lo scopo di incrementare la marginalità. Ci sono gli ordini, c'è il fatturato, deve esserci anche il risultato.

Ma comprenderete anche aziende?

Per ora cominciamo a migliorare il sistema interno. Abbiamo aperto un ufficio a Milano in galleria del Corso: saremo più vicini alle grandi realtà industriali.

» Il manager alla guida di Fincantieri SI: processo produttivo in house mirato a una migliore gestione del prodotto con lo scopo di incrementare la marginalità





Claudio Andrea Gemme



Un'immagine di un'industria nel settore elettronico (archivio)

Anie: Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria Anie. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione Anie il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.



La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione Anie il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.



Gemme riconfermato al vertice di ANIE

ANIE, la federazione delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane, ha riconfermato **Claudio Andrea Gemme** alla presidenza. La *Giunta dell'organismo aderente a Confindustria* ha deciso la proroga di un anno del mandato di Gemme, in carica da settembre 2011, con l'obiettivo di portare a compimento il progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La riforma di Confindustria, infatti, ha riconosciuto ad **ANIE** il ruolo di federazione di primo livello e la possibilità di trasformarsi in confederazione aggregando altre realtà di rappresentanza industriale. Genovese, classe 1948, Gemme è entrato in **Ansaldo** (gruppo Finmeccanica) nel 1973 ed ha ricoperto per lungo tempo la carica di presidente e A.D. di **Ansaldo Sistemi Industriali spa**. **25**

Metel: invito in villa!

E' stata fissata la data del prossimo 8 ottobre 2015 per il consueto incontro annuale organizzato dalla società di informatica milanese **Metel srl** con la filiera elettrica. Il presidente **Franco Villani** ed il direttore generale **Giorgio Casanova** faranno gli "onori di casa" presso Villa Borromeo a Cassano d'Adda (Mi). La giornata sarà incentrata sui temi della fattura elettronica, della digitalizzazione e dell'e-commerce, con una tavola rotonda ed interventi di relatori italiani ed internazionali. **26**

G.R.E.: nuovo vertice

L'assemblea dei soci del gruppo **G.R.E. - Grossisti Riuniti Elettrodomestici**, attivo nella distribuzione di elettrodomestici ed elettronica di consumo, ha nominato **Salvatore Fanni** (A.D. di Jumbo spa) nuovo presidente, coadiuvato dal vice presidente **Ivo Amorino** (DML spa). L'assemblea ha altresì rinnovato il cda, nominando consiglieri **Yves Di Benedetto** (DPS Group), **Giancarlo Sbaraini** (CO.PRE) e **Ina Papino** (Papino Elettrodomestici). G.R.E. fa capo ad **E-Square**, che riunisce le attività commerciali europee di **Electronic Partner International** ed **Electronic & Domestic Appliances**. G.R.E. è stato costituito nel 1972 da 8 soci fondatori e nel 1996 ha acquisito il marchio **Trony**. Oggi conta 15 soci con 350 punti vendita ed è associato **AIRES** (Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati). **27**

Cantale spa: smascherata la truffa dei televisori

Si è conclusa con 19 arresti l'operazione *Schermi piatti*, condotta dalla **Guardia di Finanza** e dalla **Procura di Monza** per smascherare una frode fiscale multimilionaria che sembra essere stata organizzata da **Renato Ventura**, titolare della società di distribuzione **Cantale spa** di Pontecurone (AI), insieme al bulgaro **Nikolaj Ivanov Kitov** e ad un imprenditore romano residente nel Principato di Monaco. Pare che la Cantale spa acquistasse da una società bulgara i prodotti (anche di elettronica), che venivano consegnati in un magazzino di Desio (Mb) e nei pressi di Roma; alcune società "cartiere" emettevano fatture false a società acquirenti estere, evadendo l'IVA per circa 70 milioni di euro in 2 anni; gli apparecchi venivano invece venduti da Cantale a prezzi molto competitivi a retailer italiani noti (e ignari della truffa). **28**

Sacchi spa: la fiera si fa!

Il "sospetto" si è rivelato fondato (vedi EEN nr. 8 del 15 maggio 2015): il gruppo di distribuzione **Sacchi Giuseppe spa** di Desio (Mb) ha deciso di organizzare una manifestazione fieristica sotto la propria regia. Sono state fissate le giornate del 16, 17 e 18 settembre 2015 per la prima edizione di **Sacchi Automation Forum**, la mostra convegno dedicata all'automazione industriale. Sarà l'Autodromo di Monza ad ospitare la parte espositiva, con 25 aziende partner che presenteranno le ultime novità di settore, e quella convegnistica, con un programma di 30 tra workshop e incontri dedicati alla sicurezza ed all'efficienza energetica delle macchine e dei sistemi di produzione. La manifestazione sarà occasione per inaugurare la nuova business unit **Sacchi Automation**, che il Gruppo guidato da **Maurizio Sacchi** presenterà agli oltre 5mila clienti del mercato del Nord Italia. **29**

Mercatone Uno: andata deserta l'asta

E' andato deserto il bando di gara per la vendita dell'intera catena di negozi di arredamento **Mercatone Uno**. Pur essendo giunte 53 manifestazioni di interesse non vincolanti, nessuno sino ad ora ha mosso passi concreti. Le proposte sono arrivate da aziende concorrenti, di settori adiacenti, dal settore immobiliare e da fondi di private equity specializzati nell'industry retail. Nei giorni scorsi i commissari **Stefano Coen**, **Ermanno Sgaravato** e **Vincenzo Tassinari** hanno illustrato il programma di una possibile riapertura di 10 punti vendita, di cui Roma, Pombia (No), Carrè (Vi) e Tavernerio (Co) entro la fine del 2015. **30**

Rossini: le novità... sono servite!

Dopo la presentazione, in occasione della rassegna milanese **Euraluce** dello scorso aprile, dei marchi **929Milano** e **Plexiform**, l'azienda di illuminazione **Rossini Illuminazione** di Segrate (Mi) ha reso disponibile il catalogo delle "novità 2015", anteprima della prossima edizione del catalogo tecnico del Gruppo, che presenterà per la prima volta due sezioni distinte di prodotti tecnici e prodotti decorativi. Le novità sono costituite da oltre 300 nuovi articoli, 50 serie di prodotti in anteprima, con soluzioni da incasso e da esterno basate sulla tecnologia LED di ultima generazione. Il tutto nel quadro della strategia di implementazione tecnologica, innovazione e reingegnerizzazione su cui **Rossini Illuminazione** si concentra in modo intensivo. **31**

Daikin supplier della Scuderia Toro Rosso

Dal mese di luglio 2015 **Daikin Italy**, filiale italiana della multinazionale giapponese attiva nei sistemi di climatizzazione con sede a San Donato Milanese (Mi), è **Team Supplier** di **Scuderia Toro Rosso**, il team di Formula Uno con sede a Faenza (Ra). L'accordo, che avrà durata di un anno, nasce a seguito della collaborazione tra Daikin e il team che ha selezionato un sistema del Gruppo nipponico per la propria nuova sede di Faenza, in via di completamento. In qualità di **Team Supplier**, Daikin potrà offrire ai suoi stakeholder di assistere alla gara in Ungheria nel 2016 e di visitare la nuova sede, cuore pulsante della scuderia. **32**

LA GHIGGA

Nell'economia sono pericolosi gli zeri che stanno dietro, nella politica quelli che stanno davanti.

Ronald Searle
(disegnatore britannico, 1920-2011)

People

L'Alleanza **Renault-Nissan** ha annunciato la nomina di **Jérôme Olive** a Direttore Produzione e Logistica Alleanza, a partire dal 1° agosto. Jérôme Olive, oggi Direttore Produzione e Logistica Europa, Renault, sostituisce Shohei Kimura chiamato a ricoprire nuove funzioni all'interno del Gruppo Nissan, che saranno annunciate successivamente. La nuova missione di Olive consisterà nel rafforzare l'iter d'integrazione nell'ambito della funzione Produzione e Logistica Alleanza, una delle quattro funzioni aziendali coinvolte nel progetto di convergenza tra Renault et Nissan. Per le altre tre funzioni, Acquisti, Ingegneria e Risorse Umane, la convergenza è stata implementata il 1° aprile 2014. La funzione Acquisti è diretta da Yasuhiro Yamauchi, l'Ingegneria da Tsuyoshi Yamaguchi e le Risorse Umane da Marie-Françoise Damesin.



Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di **Confindustria ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. Gemme siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia.



Paolo Mallarino, 51 anni, è il nuovo Chief Financial Officer di **Perfume Holding**, riportando direttamente all'Amministratore Delegato Dino Pace. Mallarino svolgerà il suo nuovo incarico nella sede italiana di Perfume Holding, a Parma, affermato distretto dell'industria profumiera italiana. Mallarino nel 1989 ha iniziato la sua carriera professionale in Andersen Consulting per poi assumere la carica di Finance Director in due gruppi multinazionali del settore automotive, nel 1997 in Arvin Meritor e nel 2001 in Lear Corporation. Nel 2006 è stato nominato cfo di Lombardini Group, azienda leader a livello globale nella progettazione di motori e nel 2014 ha assunto l'incarico di cfo del Gruppo Merlo.



Meissen Couture ha nominato **Alberto Cristofoli** nuovo Chairman di **Meissen Italia**. Cristofoli assume tutti i ruoli e le responsabilità di Paolo Novembri con effetto immediato. Cristofoli entra a far parte del Gruppo Meissen con molti anni di esperienza professionale nel settore del lusso e lifestyle, avendo ricoperto ruoli dirigenziali in Escada, Giorgio Armani e Max Mara. "Appreziamo molto l'esperienza che Alberto Cristofoli porterà alla nostra organizzazione e siamo ansiosi del suo contributo nella definizione e crescita di Meissen Italia e sulle nostre linee di prodotti home, accessori e joaillerie", ha detto **Tillmann Blaschke**, group managing director dell'azienda.



Giorgio Visini è il nuovo amministratore delegato di **Vis**, azienda che ha sede nel cuore della Valtellina, rinomata per le sue confetture e per i suoi prodotti conservieri di altissima qualità. Un cambio generazionale importante per il marchio che guarda al futuro, volgendo sempre lo sguardo alla tradizione del territorio locale, alla ricerca e all'innovazione nel settore. Visini, classe 1973, una laurea in giurisprudenza e un master in business administration alla Bocconi, ha da sempre respirato i sapori e i profumi della sede produttiva di Lovero, vivendo sin da giovanissimo a stretto contatto con l'attività imprenditoriale del padre che ha visto crescere negli anni: uno stabilimento di 20 mila metri, 30 anni di crescita costante, per un totale di fatturato pari a 6,4 milioni di euro che registra nel 2014 un aumento del 5%.



G.R.E. (Grossisti Riuniti Elettrodomestici), gruppo leader nel settore della distribuzione di elettrodomestici ed elettronica di consumo, comunica due nuove nomine ai vertici del Gruppo e il rinnovo dei membri del C.d.A. Al termine dell'Assemblea dei Soci è stato eletto presidente di G.R.E. **Salvatore Fanni** della Società Jumbo SPA, che sarà coadiuvato dal Vice-presidente **Ivo Amorino**, di DML SPA. Durante l'Assemblea il CdA ha nominato di tre nuovi Consiglieri, eletti dai soci: **Giuliano Sbaraini** della Società CO.PRE; **Yves Di Benedetto** della Società DPS Group SRL; **Ina Papino** della Società Papino Elettrodomestici SPA.

News Alert
di **Publicità Italia**
Clicca qui per iscriverti

impresadilinea **UMIDITA' NELLE MURATURE?** **ADDITIVO MINERALE PER INTONACI DEUMIDIFICANTI**

Anie | Proroga

Anie Confindustria: confermata la presidenza di Claudio Andrea Gemme

La Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche ha stabilito un proroga di un anno al mandato dell'attuale presidente, Claudio Andrea Gemme.

di Redazione | 17 luglio 2015 in Associazioni, Sportello Impresa · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS

Claudio Andrea Gemme

è stato riconfermato alla presidenza di **Confindustria Anie >>**. La Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche aderente a Confindustria ha deciso di prorogare di un anno l'incarico dell'attuale presidente, in essere dal 2011, con l'obiettivo di



Claudio Andrea Gemme | Anie

portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla commissione Pesenti. La riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto ad Anie il valore e il ruolo di «federazione di primo livello» grazie alla sua capacità di trasformarsi in grande confederazione aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

L'impegno di Gemme. Genovese, laureato in Scienze economiche e politiche, presidente e amministratore delegato di Fincantieri sistemi integrati, Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e amministratore delegato di Ansaldo sistemi industriali Spa, dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi amministratore delegato di Nidec Asi Spa e presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso giapponese Nidec corporation. Siede nel consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici.

Claudio Andrea Gemme | Presidente Confindustria Anie.

«Ringrazio la Giunta di Anie per la fiducia che mi ha accordato. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di Anie, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato».

Tag: anie confindustria, claudio andrea gemme, commissione pesenti, edilizia, fare sistema, finmeccanica, nidec, presidente anie, professioni, proroga

Post precedente
 Sottocoppo Sc 190 per la copertura del complesso monumentale di

Post successivo
 Costruire in legno: accesso al credito facilitato per imprese e

Leggi la rivista



6/2015

5/2015

4/2015

Edicola Web





Notizia inserita il 17 luglio 2015 - da Gabriele Riva

ANIE CONFINDUSTRIA: Claudio Andrea Gemme riconfermato Presidente

ANIE

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla **Presidenza di Confindustria ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione ANIE il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

"Ringrazio la Giunta d'ANIE per la fiducia che mi ha accordato - ha commentato Gemme -. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance d'ANIE, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

Questa notizia è stata inserita venerdì 17 luglio 2015 alle ore 07:01 archiviata sotto la categoria [Anie](#).



In primo piano

IL LIBRETTO D'IMPIANTO ELETTRICO porterà nelle Case degli Italiani maggiore consapevolezza in merito all'impianto elettrico e alla sua cura e manutenzione
 by Inserita il 18 marzo 2015

A Milano la terza edizione di mCT Visione e Tracciabilità
 by Inserita il 23 febbraio 2015

Nuova sezione video di PLC Forum
 by Inserita il 10 dicembre 2010

Convegno sulla norma UNI 9795
 by Inserita il 19 ottobre 2010

Volume "Quadri Elettrici di bassa tensione"
 by Inserita il 10 maggio 2010

Archivi

Seleziona mese

Tag cloud

acquisizioni Advantech bus adapter
 CAD Cavi Cognex **Connettori** controllo di
 processo Convertitori di segnale Coriolis crisi
 Domotica embedded **fiere** formazione
 Fotovoltaico HMI i/o distribuiti
 Interruttori **Inverter Led**
 Manutenzione mitsubishi **Motori**
 normative Panel PC PC
industriali PLC e Automazione PLM
 profibus Profinet qualità Rele' RFid safety
Sensori sicurezza SIL
 simulazione switch telecamere
 Termocamera UPS Visione Wireless



BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

AMBIENTE

MOSTRE CONVEGNO

EXPO 2015



NOTIZIE

PRODOTTI

SETTORI

PUBBLICAZIONI

INNOVAZIONE

NEWSLETTER



Siamo presenti a
mcTER - Desk 41
25 Giugno 2015
Registrali qui ▶



Home > Notizie > Gemme presidente di Anie Confindustria

Gemme presidente di Anie Confindustria

Anie Confindustria: Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente per portare a compimento il progetto aggregativo della rappresentanza del settore.

Condividi

Mi piace 0

Pinit

+

g+1

in Condividi

Publicato il 14 luglio 2015

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria Anie. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.



L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione Anie il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

"Ringrazio la Giunta di Anie per la fiducia che mi ha accordato", ha commentato Gemme -. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di Anie, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".

Ricerca articoli, notizie... Cerca



Per la tua pubblicità >>>



Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di Nidec Asi e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese Nidec corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di Animp, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova – Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

>

anie confindustria Expo 2015 infrastrutture logistica manifatturiero mobilità

presidenza progetto rappresentanza

f Condividi Mi piace 0 Print g+1 in Condividi

CONTENUTI CORRELATI

**Controllo consumi di energia Expo 2015**

Nell'era della digitalizzazione diventano possibili applicazioni che fino a qualche anno fa era difficile anche solo pensare. Dieci anni fa chi avrebbe detto che con un telefono saremmo stati in grado di controllare edifici interi. La convergenza...

**Fintel Energia Group in Serbia**

Fintel Energia Group, attiva nello sviluppo di progetti relativi ad impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, comunica che in data 22 maggio 2015 ha ottenuto dal governo locale della Voivodjina, provincia autonoma della Repubblica...

**ABB Italia apre in crescita il 2015**

Annunciati recentemente i risultati del primo trimestre del 2015 di ABB a livello mondiale. Per quanto riguarda l'Italia, ABB chiude il primo trimestre 2015 con ordini pari a 637 milioni di euro e un fatturato di 604...

**Smart city – Una città sostenibile**

Oltre 6 miliardi di persone nel 2050 vivranno nelle aree urbane. Per governare il processo di urbanizzazione le città dovranno essere in grado di raccogliere e interpretare i dati rendendoli disponibili ai servizi e alla collaborazione tra i diversi attori...

**Impianto di trigenerazione E.ON e Goglio**

Due partner, un unico obiettivo: aumentare l'efficienza energetica dei processi produttivi nel rispetto dell'ambiente. Con questi propositi è nata e si è consolidata nel tempo la collaborazione tra il gruppo energetico E.ON e Goglio, azienda protagonista nei...

**Legambiente premia Energyka**

Centotrenta candidati, tra questi alcuni dei colossi tecnologici nazionali, solo sette vincitori che Legambiente porterà ad Expo 2015, non solo come esempi italiani di buone pratiche, ma come innovazioni che possono davvero cambiare il mondo, in particolare...



NOTIZIE

tutti

**Gemme presidente di Anie Confindustria**

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria Anie La Federazione Nazionale...

**2015: le previsioni di SMA Solar**

Il Board di SMA Solar Technology incrementa le previsioni di fatturato ed il risultato...

**Gas in Europa centro e sud-orientale**

Un mercato UE dell'energia ben collegato, in cui i flussi di energia possano scorrere...

PRODOTTI

tutti

**Solar Frontier rilancia i PowerSet**

Solar Frontier rilancia la sua gamma di PowerSet, ora ulteriormente migliorata e dotata di...

**Una bussola solare elettronica superprecisa**

L'Enea ha brevettato brevetto (n. RM2012A000664) una bussola solare elettronica più precisa di quelle...

**LG NeON 2 con tecnologia Cello**

In occasione di Intersolar 2015, LG Solar, specialista del fotovoltaico, ha presentato LG NeON...

CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE DI ANIE CONFINDUSTRIA

La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche ha stabilito una proroga di un anno all'incarico dell'attuale presidente

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria **Anie**, la Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria. La nomina di Gemme deriva da una proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della proroga è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

Ringrazio la Giunta di **Anie** per la fiducia che mi ha accordato ha commentato Gemme. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di **ANIE**, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato.

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e ad di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

VALZER DI POLTRONE

ANIE: Claudio Andrea Gemme confermato presidente



CLAUDIO ANDREA GEMME

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria ANIE. La federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'at-

tuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La riforma di Con-

findustria infatti ha riconosciuto a Federazione ANIE il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale. «Ringrazio la Giunta di ANIE per la fiducia che mi ha accordato – ha commentato Gemme. – Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di ANIE, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche

per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato». Genovese, presidente e amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e amministratore delegato di Ansaldo Sistemi Industriali, dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi amministratore delegato di Nidex Asi e Presidente di Nidex Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso giapponese Nidex Corporation. Siede nel consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici.

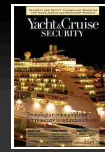


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087



martedì, 14 luglio 2015



- Home
- Notizie
- Articoli
- Applicazioni e Soluzioni
- Prodotti e Tecnologie
- Mercati Esteri
- La parola al legale
- Interviste
- Audio video
- Fiere
- Newsletter
- IP-Security Forum
- festival ICT

iscriviti alle newsletter **sec solution** l'appuntamento settimanale in pochi click

notizie

Condividi



BUSINESS & PEOPLE

Claudio Andrea Gemme riconfermato Presidente di ANIE Confindustria

14/07/2015

MILANO – In carica dal 2011, **Claudio Andrea Gemme** è stato riconfermato alla Presidenza di **Confindustria ANIE**. La **Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche** aderente a Confindustria ha deciso di prorogare di un anno il suo incarico, con l'obiettivo di portare a compimento il progetto aggregativo della

rappresentanza del settore, come stabilito dalla **Commissione Pesenti**. La Riforma di Confindustria ha infatti riconosciuto a Federazione **ANIE** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in una grande confederazione, aggregando altre realtà di rappresentanza industriale. Nel ringraziare la Giunta di **ANIE** per la fiducia accordatagli, Gemme ha così commentato: "Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato". www.anie.it

Tag: [Anie Confindustria](#), [Commission](#), [Pesenti](#), [Claudio Andrea Gemme](#), [Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche](#),

Segnala via Email

Condividi

Altri articoli su: [Anie Confindustria](#)



Business & People
ANIE Confindustria, una missione in Sudafrica per alcune imprese italiane

Business & People
ANIE CONFINDUSTRIA: l'eccellenza tecnologica sostiene l'export

Eventi
 "La tecnologia al servizio della casa e di chi la vive": **Anie** presenta a Bologna la nuova campagna di comunicazione

Business & People
ANIE: l'export, risorsa necessaria per le imprese dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana

Google™ Site Search Cerca

Plan your visit now!
www.intersecexpo.com

ETHOSACADEMY Formazione per i professionisti in Security e Safety
 Scopri i corsi attivi!

SICUREZZA SOTTO CONTROLLO
 CON LE SOLUZIONI DISTRIBUITE DA EDSPAN
 Sistemi e prodotti per realizzare Infrastrutture di Sicurezza su IP. Networking, Videosorveglianza e Videocitofonia IP, Storage.

Ecosystem Village **SICUREZZA**
 Fiera Milano, RHO
 3.5 NOVEMBRE 2015

Award

sec solution **microsite**
 Naviga i contenuti dedicati alle aziende



Home > Notizie > Gemme presidente di Anie Confindustria

Gemme presidente di Anie Confindustria

Anie Confindustria: Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente per portare a compimento il progetto aggregativo della rappresentanza del settore.



Publicato il 14 luglio 2015

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di **Confindustria Anie**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.



L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **Anie** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

"Ringrazio la Giunta di **Anie** per la fiducia che mi ha accordato", ha commentato Gemme -. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di **Anie**, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".

Ricerca articoli, notizie... Cerca



Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di Nidec Asi e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese Nidec corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di Animp, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova – Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

»

[anie confindustria](#)
[Expo 2015](#)
[infrastrutture](#)
[logistica](#)
[manifatturiero](#)
[mobilità](#)

[presidenza](#)
[progetto](#)
[rappresentanza](#)

[f Condividi](#)
[Mi piace](#)
[Pin.it](#)
[g+1](#)
[in Condividi](#)

CONTENUTI CORRELATI



Controllo consumi di energia Expo 2015

Nell'era della digitalizzazione diventano possibili applicazioni che fino a qualche anno fa era difficile anche solo pensare. Dieci anni fa chi avrebbe detto che con un telefono saremmo stati in grado di controllare edifici interi. La convergenza...



Fintel Energia Group in Serbia

Fintel Energia Group, attiva nello sviluppo di progetti relativi ad impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, comunica che in data 22 maggio 2015 ha ottenuto dal governo locale della Voivodjina, provincia autonoma della Repubblica...



ABB Italia apre in crescita il 2015

Annunciati recentemente i risultati del primo trimestre del 2015 di ABB a livello mondiale. Per quanto riguarda l'Italia, ABB chiude il primo trimestre 2015 con ordini pari a 637 milioni di euro e un fatturato di 604...



Smart city – Una città sostenibile

Oltre 6 miliardi di persone nel 2050 vivranno nelle aree urbane. Per governare il processo di urbanizzazione le città dovranno essere in grado di raccogliere e interpretare i dati rendendoli disponibili ai servizi e alla collaborazione tra i diversi attori...



Impianto di trigenerazione E.ON e Goglio

Due partner, un unico obiettivo: aumentare l'efficienza energetica dei processi produttivi nel rispetto dell'ambiente. Con questi propositi è nata e si è consolidata nel tempo la collaborazione tra il gruppo energetico E.ON e Goglio, azienda protagonista nei...



Legambiente premia Energyka

Centotrenta candidati, tra questi alcuni dei colossi tecnologici nazionali, solo sette vincitori che Legambiente porterà ad Expo 2015, non solo come esempi italiani di buone pratiche, ma come innovazioni che possono davvero cambiare il mondo, in particolare...



NOTIZIE

[tutti](#)


Gemme presidente di Anie Confindustria

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria Anie La Federazione Nazionale...



2015: le previsioni di SMA Solar

Il Board di SMA Solar Technology incrementa le previsioni di fatturato ed il risultato...



Gas in Europa centro e sud-orientale

Un mercato UE dell'energia ben collegato, in cui i flussi di energia possano scorrere...

PRODOTTI

[tutti](#)


Solar Frontier rilancia i PowerSet

Solar Frontier rilancia la sua gamma di PowerSet, ora ulteriormente migliorata e dotata di...



Una bussola solare elettronica superprecisa

L'Enea ha brevettato brevetto (n. RM2012A000664) una bussola solare elettronica più precisa di quelle...



LG NeON 2 con tecnologia Cello

In occasione di Intersolar 2015, LG Solar, specialista del fotovoltaico, ha presentato LG NeON...



Segui PCB Segui SdE



SdE Componenti Embedded Potenza Strumentazione Applicazioni Notizie Innovation 2015 PCB Guida Produzione

Home » Selezione di Elettronica » Notizie » Gemme riconfermato alla Presidenza di Anie

Gemme riconfermato alla Presidenza di Anie

Selezione di Elettronica - 13 luglio 2015



Iscriviti alla newsletter

Abbonati a Selezione di elettronica

Abbonati a PCB Magazine

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di **Confindustria Anie**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **Anie** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

*"Ringrazio la Giunta di **Anie** per la fiducia che mi ha accordato - ha commentato Gemme - Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di **Anie**, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".*

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di Nidec Asi Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese Nidec corporation.

Tag: Mercato



Edicola web Selezione di Elettronica >



Edicola web PCB Magazine >



PROFESSIONISTI IN CRESCITA

Ugo Cavallin arriva alla guida di Ance Venezia

Ugo Cavallin, è stato riconfermato presidente di Ance Venezia. L'Associazione provinciale dei costruttori edili ed affini, cui aderiscono più di 200 imprese del settore, lo ha rieletto per il triennio 2015-2017 al termine dell'Assemblea generale. Nel corso dell'Assemblea si è discusso delle azioni portate avanti da Ance Venezia nell'ultimo periodo, tra cui il protocollo d'intesa con il comune di Venezia e la soprintendenza alle belle arti per la pulitura delle facciate degli edifici da graffiti e scritte ingiuriose. Un' iniziativa per la quale è stata chiesta la collaborazione delle imprese associate. I primi saranno avviati subito dopo l'estate. La giornata si è conclusa con la premiazione di otto imprese, quattro quelle iscritte all'associazione fin dalla fondazione e quattro aderenti da più di 60 anni.

Fabio Carniol pronto a entrare nel Gruppo Helvetia Italia

Fabio Carniol, con effetto dal 1° settembre 2015, entrerà nel Gruppo Helvetia Italia con la carica di responsabile vita e bancassurance. Negli ultimi cinque anni Fabio Carniol ha operato nella società di consulenza Towers Watson con il ruolo di country managing director per l'Italia e ha una esperienza di venticinque anni maturata nel modo assicurativo e dei servizi finanziari in genere. Fabio Carniol, che sarà membro del comitato di direzione e risponderà direttamente al Ceo Francesco La Gioia, si occuperà dello sviluppo delle attività legate al ramo Vita e della Bancassurance; il compito del dottor Carniol sarà quello di ampliare ulteriormente il business vita e consolidare e sviluppare i rapporti con il canale bancario, anche per l'offerta Danni.

Enpam, Giuseppe Renzo confermato alla vicepresidenza

Il messinese Giuseppe Renzo è stato riconfermato nel Consiglio d'amministrazione dell'Enpam (Ente nazionale previdenza e assistenza medici): premiato per l'impegno profuso nel corso di questi anni come presidente nazionale della Cao (Commissione albo odontoiatri) in difesa della classe medica e segnatamente odontoiatrica. Renzo, da poco rieletto all'interno del Comitato centrale della Fnomceo, la Federazione che rag-

gruppa gli Ordini dei medici d'Italia, è pronto a portare avanti numerose battaglie in seno al prestigioso organismo: dal fenomeno degli oltre 15 mila dentisti abusivi in Italia al decreto Balduzzi, dalla necessità di riorganizzare i corsi di laurea al nuovo statuto per la previdenza e sicurezza in medicina. Oltre a Renzo, riconferme alla vicepresidenza di Giampiero Malagnino per l'odontoiatria e dello specialista ambulatoriale Roberto Lala per la medicina.

Alexander a capo dell'area tecnologica di Yoox Group

Yoox Group il partner globale di internet retail per i principali brand della moda e del lusso, ha nominato Alex Alexander chief information officer. Alexander sarà a capo dell'area tecnologia di Yoox e avrà la responsabilità di sviluppare soluzioni e processi all'avanguardia per supportare la crescenti necessità del business. Alex Alexander si è unito alla squadra di Yoox nel mese di giugno, dopo tre anni in Walmart global e-commerce, dove ha ricoperto il ruolo di Multichannel technology director, con la responsabilità di ideare e sviluppare la strategia multi-canale della filiale retail britannica, Asda. In Walmart ha guidato numerosi progetti di innovazione tecnologica volti ad offrire un'esperienza d'acquisto integrata tra tutti i dispositivi e a sviluppare un'offerta cross-channel a 360°, inclusa la funzionalità del click and collect. Ha inoltre gestito complessi processi di migrazione di sistemi pre-esistenti a nuove piattaforme tecnologiche ideate per realtà di ampie dimensioni e in rapida crescita. Alexander vanta una significativa esperienza e-commerce, avendo ricoperto ruoli esecutivi nell'area Tecnologia di importanti realtà B2C e B2B operanti nei settori dei beni di consumo, retail e dei servizi finanziari. In particolare, Alexander potrà contare su consolidate competenze maturate, da un lato, nello sviluppo di funzionalità multi-canale e trasformazioni tecnologiche su larga scala a supporto di business online da diversi miliardi di euro, e dall'altro, nella gestione e crescita di team basati in diverse aree del mondo.

Brivio accounting tax in Barry Callebaut

Giorgio Brivio, 48 anni, finance & Hr manager per le attività italiane del gruppo Barry Callebaut, attivo nel settore alimentare, è stato no-

minato accounting, tax e credit controlling director per il Sud Europa. Nell'ambito del suo nuovo incarico, estende quindi le sue responsabilità anche a Francia e Spagna, oltre che all'Italia. In passato ha lavorato in revisione per Deloitte Italy dove ha svolto vari incarichi.

Claudio Andrea Gemme eletto presidente Animp

Il Consiglio Animp, eletto nel corso dell'assemblea generale dei soci ha nominato all'unanimità e per acclamazione, Claudio Andrea Gemme presidente dell'Associazione. Genovese, laureato in scienze economiche e politiche, presidente e amministratore delegato di Fincantieri Si. Entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973, ha gestito il processo di privatizzazione di Ansaldo sistemi industriali spa. È stato vicepresidente di Nidec Asi spa e amministratore delegato di Nidec ASI Japan Corporation. Esperto di energia e di efficienza energetica, ricopre numerose cariche nei principali enti e associazioni di settore a livello nazionale ed europeo. In qualità di presidente Anie (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche), è membro di numerosi comitati tecnici tra cui commissione Pesenti, comitato relazioni industriali, gruppo tecnico Expo 2015, comitato internazionalizzazione e investitori esteri, gruppo tecnico infrastrutture, logistica e mobilità, gruppo tecnico organizzazione e gruppo tecnico energia. Presidente del comitato strategico del centro studi grande Milano, consigliere di amministrazione della Università degli studi di Milano-Bicocca, membro del Business council Italo-Serbo, presidente e fondatore della onlus Angeli per i Bambini, cavaliere della repubblica.

Nuova struttura organizzativa per il gruppo Intesa Sanpaolo

Nuova struttura organizzativa per Intesa Sanpaolo. Oggi la società vede una ulteriore evoluzione basata sulle logiche delle «isole di processo», aggregazioni organizzate guidate dalla necessità di rispondere sempre di più alle esigenze del mercato, partendo dai bisogni dei clienti: la digital factory, che coordina la digitalizzazione a livello di gruppo; l'area strategie operative integrate, che coordina il personale e l'organizzazione; le operations e i servizi informativi, entrambe affidate a Salvatore Poloni; l'area cost management & support, che è

responsabile degli immobili, degli acquisti e della sicurezza fisica, affidata a Massimo Malagoli. Oltre a queste tre nuove strutture, Isgs vede a diretto riporto dell'amministratore delegato e direttore generale della società, Eliano Loddesani, anche il servizio comunicazione interna, che resta affidato ad Andrea Zorzi, la direzione centrale recupero crediti, la cui responsabilità si mantiene in capo a Stefano Marchetti, la direzione legale e contenzioso-group general counsel, che resta affidata a Elisabetta Lunati, e la contact unit, la cui responsabilità resta affidata ad Antonio Braghò.

Donatella Cungi in Turnaround management association

L'avvocato Donatella Cungi, partner di Toffoletto De Luca Tamajo e Soci, è stata nominata membro del board nel chapter italiano di Turnaround management association, organizzazione mondiale no profit che favorisce il networking tra esperti nella ristrutturazione di impresa e nel Turnaround. Tma riunisce più di 10 mila professionisti operanti nel settore Turnaround tra avvocati, consulenti di direzione, interim manager, investitori, rappresentanti di professioni contabili e di altre discipline, promuovendo opportunità di confronto per migliorare le metodologie di lavoro e la formazione professionale, creare sinergie fra gli associati e diffondere la best practice. L'avvocato Cungi è il primo giuslavorista che entra nel board dell'associazione. Toffoletto De Luca Tamajo e Soci si occupa esclusivamente dal 1925 di diritto del lavoro e di diritto sindacale per le imprese. L'attività di Toffoletto De Luca Tamajo e soci si estende a ogni area del diritto del lavoro e delle risorse umane e assicura ai propri clienti un'assistenza completa, giudiziale e di consulenza, su tutto il territorio nazionale con le proprie sedi di Milano, Napoli, Roma e Bergamo.

Arrivano 13 nuovi partner in Ernst & Young

EY nomina in Italia 13 nuovi partner e a livello globale l'organico raggiunge ben 210 mila dipendenti. La nomina dei nuovi partner conferma il trend di crescita di Ey, nel 2015, ha nominato in Italia 13 nuovi partner, un numero di professionisti che contribuisce ad aumentare la presenza sul territorio garantendo una maggior efficienza e qualità dei servizi offerti ai propri clienti. Inoltre quest'anno il network a livello globale ha raggiunto un numero record di donne tra i suoi partner (oltre il 30% delle nomine) con un incremento del 33% rispetto al 2014. Le rappresentanti in Italia sono Raffaella Mele, 40 anni (Advisory), e

Barbara Damin, 37 anni (Tax). Gli altri nuovi partner, ai quali EY dà il benvenuto sono: Massimiliano Barbato, 44 anni (Assurance); Marco Cianchelli, 45 anni (Tax); Marco Di Giorgio, 38 anni (Assurance); Stefano Grumolato, 37 anni (Assurance); Gianluca Lucignano, 41 anni (Advisory); Carlo Poggio, 38 anni (Advisory); Francesco Romito, 45 anni (Assurance); Antonio Rossetti, 52 anni (Advisory); Andrea Scialpi, 38 anni (Tas); Enrico Silva, 36 anni (Tas); Andrea Tonci, 42 anni (Advisory)». La linea di servizio Assurance continua ad annoverare il maggior incremento di nomine di nuovi partner con il 42% del totale (315). È seguito dal Tax con il 24% (179), Advisory con il 22% (167) e Transaction Advisory Services con il 10% (78). In più, il 2% (14) dei nuovi partner lavorano nello sviluppo del business mondiale.

Euler Hermes Italia, arriva Burrafato

Euler Hermes, società del gruppo Allianz e leader mondiale dell'assicurazione crediti, ha nominato Luca Burrafato country manager per Euler Hermes Italia. Burrafato guiderà la unit italiana composta da oltre 400 collaboratori e risponderà direttamente a Michele Pignotti, Capo della regione paesi mediterranei,



Medio Oriente e Africa. Burrafato succede Pignotti che proseguirà lo

Factor. Dal 2011 è nominato ceo di Ge Capital finance.

sviluppo e il consolidamento di Euler Hermes a livello regionale gestendo 14 Paesi, tra cui anche l'Italia. Burrafato inizia la sua carriera lavorativa nel '93 presso la Bnl lavoro per poi passare in Deutsche Bank come responsabile della direzione strategica della divisione Corporate banking, successivamente diviene direttore commerciale di Ubi

Emily Maxwell in Portolano Cavallo

Lo studio legale Portolano Cavallo ha aperto la 1ª sede di rappresentanza negli Usa a New York, con il partner Yan Pecoraro. La sede di New York è guidata proprio dal socio Pecoraro e consentirà di assistere più da vicino i clienti americani che operano in Italia e di consolidare le collaborazioni



esistenti con studi legali americani. Pecoraro collabora con Portolano Cavallo dal 2004 ed è socio dal

di contenzioso in California nella classifica «The best lawyers in the bay area».

2011, rappresentando clienti stranieri in operazioni di investimento in Italia e nello sviluppo delle loro attività. In Italia, Emily Maxwell è entrata a far parte dello studio legale in qualità di «Of counsel» e Davide Bresner come associato. Maxwell è stata riconosciuta come una delle maggiori esperte

David Draghi Mc business unit director per Lg Italia

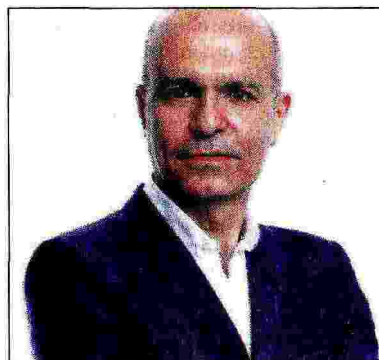
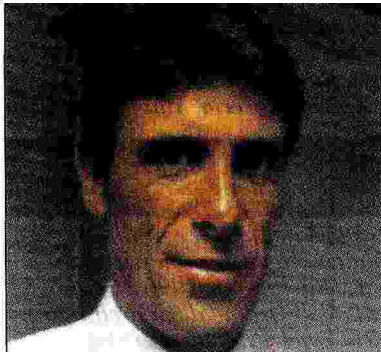
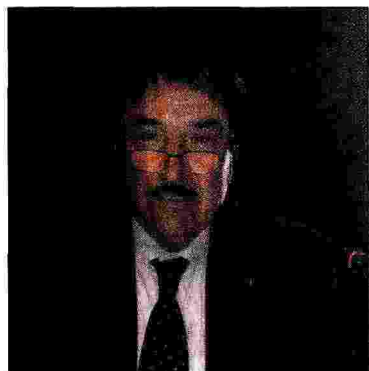
Lg electronics Italia annuncia la nomina di David Draghi come Mc business unit director per il mercato italiano. David riporterà direttamente a Mr. Kim, presidente e ceo di Lg electronics Italia.

Laureato in economia e commercio presso La Sapienza di Roma e con una lunga esperienza professionale nei settori healthcare, beverage e technology, è entrato a far parte del team Lg nell'ottobre del 2014 e in pochi mesi ha conseguito risultati di rilievo che, combinati a un con-



solidato know how, lo hanno portato a ricoprire la nuova carica e a guidare l'i

L'obiettivo di David Draghi sarà rafforzare ulteriormente il posizionamento dell'azienda nella fascia premium del segmento smartphone, guidando Lg nella continua evoluzione del comparto mobile, grazie a soluzioni e tecnologie innovative capaci di creare nuovi mercati, come ad esempio quello dei dispositivi wearable e quelli delle smart home e delle smart car.



PROFESSIONISTI IN CRISI? **ItaliaOggi**

Roberto Maroni, l'ultimo ministro...
Emilio Manca, il presidente...
L'azienda che ha fatto...
Il settore che ha...
L'azienda che ha fatto...
Il settore che ha...

PROFESSIONISTI IN CRISI? **ItaliaOggi**

Roberto Maroni, l'ultimo ministro...
Emilio Manca, il presidente...
L'azienda che ha fatto...
Il settore che ha...
L'azienda che ha fatto...
Il settore che ha...

NESSUNA INCERTEZZA SU QUELLO CHE CONTA

IL CODICE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il nuovo Codice della Sicurezza sul Lavoro...
Il nuovo Codice della Sicurezza sul Lavoro...
Il nuovo Codice della Sicurezza sul Lavoro...

Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente di Anie Confindustria

10/07. Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di **Anie** Confindustria. La federazione nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, che ricopre questo ruolo da settembre 2011. «Ringrazio la giunta di **Anie** per la fiducia che mi ha accordato», ha commentato Gemme. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato».



Sembra che tu abbia disabilitato Javascript, devi abilitarlo per visualizzare correttamente questo sito.
Looks like you have Javascript disabled, you must enable it to use this website properly.

cerca nel sito...



Attualità

HOME

LIBRARY

SECURINDEX TV

ARTICOLI ESSECOMÉ

FIERE ED EVENTI

CONTATTI

TUTTE
LE NEWS

 VIGILANZA
& DINTORNI

 NORME
& SENTENZE

ATTUALITÀ

 SECURITY
FOR RETAIL

TECHNOLOGIES

 DENARO
SICURO

 CULTURA
& FORMAZIONE

 FIRE
& SAFETY

ATTUALITÀ



ANIE Confindustria: Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla
Presidenza di Confindustria **ANIE**. La

Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

Leggi il comunicato cliccando qui sotto:

[DOWNLOAD PDF](#)

Tag: **ANIE** Confindustria Claudio Andrea Gemme

@EMAIL

FACEBOOK

LINKEDIN

TWITTER

GOOGLE+

12/7/2015

22

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Securindex ti informa!

Automation for a changing World



BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA **AUTOMAZIONE** MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



FLIR AXB Magazine i video manuali
 Monitoraggio di stato intelligente e conveniente: 24/7

IMAGE PROCESSING PRODUCTS
 Scegli i prodotti giusti

NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

Pensate a cosa potreste fare con

moto rettilineo o curvilineo

Rockwell Automation
 Allen-Bradley - Rockwell Software

TELECONTROLLO MADE IN ITALY:
 A STEP FORWARD FOR A BETTER LIFE

ISCRIVITI ONLINE

ABB

Home > Notizie > Gemme confermato alla presidenza di ANIE

Gemme confermato alla presidenza di ANIE

f Condividi Mi piace 1 Pin it g+1 in Condividi 1

Publicato il 10 luglio 2015

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla **Presidenza di Confindustria ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.



L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **ANIE** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

"Ringrazio la Giunta di ANIE per la fiducia che mi ha accordato – ha commentato Gemme –. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di ANIE, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle

SIEMENS

KEB
 AUTOMATION & DRIVES

Ricerca articoli, notizie... Cerca

VIDEO

Iscriviti alle newsletter»

Per la tua pubblicità»

ANYBUS
 ECOMI! Voglio mostrarvi il nuovo Anybus CompactCom



AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE
 TEMPI DI RISPOSTA DI 1µS

reACTION TECHNOLOGY
 PERFECTION IN AUTOMATION
 www.br-automation.com

ROBOX
 motion control

DIGIMAX
 SCOPRE MW

GAMMONI
 AUTOMATA

tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

Iscriviti alle newsletter »

ANIE Confindustria gemme Nome

f Condividi Mi piace 1 PinIt g+1 in Condividi 1

CONTENUTI CORRELATI



Raee: dal 1 luglio 2015 è scattato il nuovo accordo di programma

Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche: firmato l'accordo di programma per condizioni e gestione degli stessi. Il Centro di Coordinamento Raee, le Associazioni di categoria dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, le Associazioni delle Aziende di...



Bilancio positivo per Fanuc Italia

Quello passato è stato un anno ricco di avvenimenti per Fanuc Italia, che dal 1° aprile 2014 ha visto riunite in un'unica struttura le tre divisioni CNC, Robot e Robomachine. C'è stato quindi il debutto a Plast,...



Nuovo presidente per Control Techniques

Emerson ha nominato un nuovo Presidente responsabile della business unit Control Techniques. Scott Anderson dirigerà le attività dal quartier generale nel Regno Unito, dove lavorano 650 persone, alle quali si aggiungono altri 1.000 dipendenti che lavorano nelle...



Nuovi vertici per CAN in Automation

L'associazione Cia (CAN in Automation) ha scelto i suoi nuovi rappresentanti: Harm-Peter Krause (esd) è stato nominato direttore commerciale, mentre Uwe Koppe (MicroControl) e Holger Zeltwanger sono stati confermati come direttore tecnico e direttore generale, rispettivamente. In...



Antonella Scaglia nuovo amministratore delegato di Imq

Ligure, classe 1968, laureata in Ingegneria Elettronica e con un Dottorato di Ricerca in

LP30 - LP31
 La nuova frontiera del PLC
 ASEM
 INVENTUM
 UBIQUITY
 COGESYS

Chi darà nuova luce alla rete elettrica?

5.000 nuovi prodotti aggiunti ogni mese dai brand più importanti al mondo
 Scopri le novità
 RS

COMAU

GEFRAN
 You know we are there

GMC INSTRUMENTS
 Tel: +39-029-26.8061

COMPONENTI
 AUTOMAZIONE
 ELETTROMECCANICA
 SENSORI
 OPTOELETTRONICA
 CONNETTORI
 PNEUMATICA
 INTERRUTTORI
 KIT DI SVILUPPO
 CAVI

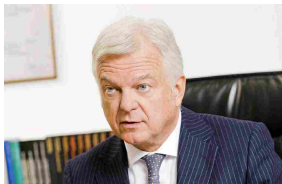
Prototipazione, Produzione, Controllo e Manutenzione in un unico fornitore?
 600.000 prodotti
 SCOPRI DI PIÙ
 CONRAD Business Supplies

IEF
 Industrial Ethernet Motion

CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA **ANIE**

Pubblicato il 10 lug 2015

• • •



Claudio Andrea Gemme (nella foto) è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria **ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **ANIE** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

ARTICOLI CORRELATI:

[ANTONELLA SCAGLIA NUOVO AD DI IMQ](#)
[ALESSANDRO BUTALI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA DI AIRES](#)
[CONFINDUSTRIA CEDED ITALIA: FRANCO SECCHI CONFERMATO PRESIDENTE](#)
[VINCENT PANG PRESIDENTE DI HUAWEI PER L'EUROPA OCCIDENTALE](#)
[AL VIA IL TAVOLO SUL PIANO INDUSTRIALE WHIRLPOOL](#)



EIMAG INTERNATIONAL



Select Language



EIMAG SOCIAL



ASCOLTA I GR EITECH

Caricando...

SEGUICI SU FACEBOOK

Elettroradio Informazioni

SEGUICI SU TWITTER

Tweets di @eimagtweet

LE NOSTRE GALLERIE FOTOGRAFICHE



FOLLOW ME ON **Pinterest**

Pinterest Badge by Skipser

ANIE Gemme ancora presidente



Claudio Andrea Gemme (foto) è stato riconfermato per un altro anno alla Presidenza di Confindustria di Anie.

Anie, la federazione delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche.

ECONOMIA IN BREVE
 MONDO DALL'ITALIA E DAL MONDO

Accordi Vietnam-Molise: Poi in Parlamento ed oltre

Le elezioni locali: Molise facile a conquistare

PROSCOTTI E SPENTOLINI

PRINCIPALI QUOTE

PRINCIPALI AZIONI

PRINCIPALI VALORI DI CANGE

PRINCIPALI SPENDI

PRINCIPALI RICCHI

PRINCIPALI RIFORME

PRINCIPALI SPORTE

PRINCIPALI CULTURA

PRINCIPALI SPAZIO

PRINCIPALI POLITICA

PRINCIPALI ECONOMIA

PRINCIPALI CANTIERI

PRINCIPALI SOCIETA'

PRINCIPALI IMPRESE

PRINCIPALI PERSONAGGI

PRINCIPALI CURIOSITA'

PRINCIPALI RIFORME

PRINCIPALI SPORTE

PRINCIPALI CULTURA

PRINCIPALI SPAZIO

PRINCIPALI POLITICA

PRINCIPALI ECONOMIA

PRINCIPALI CANTIERI

PRINCIPALI SOCIETA'

PRINCIPALI IMPRESE

PRINCIPALI PERSONAGGI

PRINCIPALI CURIOSITA'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087

il Corriere della Sicurezza
GIORNALE ON LINE

Web reputation? Call Datalab +39 06 35408081

Direttore Roberto Imbustaro

venerdì, 10 luglio 2015

Primo Piano Innovazione Uomini & Mezzi Attività Internazionale

Cerca nel giornale link contatti pubblicità credits



Raccolta e analisi dei dati relativi alla presenza sul web relativamente a: website on line, siti internet, blog, you tube, social network. Calcolo indice di visibilità per l'azienda. Report personalizzati anche in tempo reale.

Call
DataLab
35408081

venerdì 10 luglio 2015, ore 16:51

ANIE Confindustria: Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato Presidente

News

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla **Presidenza di Confindustria ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **ANIE** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

*"Ringrazio la Giunta di **ANIE** per la fiducia che mi ha accordato - ha commentato Gemme -. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di **ANIE**, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".*

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

indietro 

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Fossombrone: SAPPE commenta morte dell'assistente capo di Polizia penitenziaria del carcere

Gestione centralizzata on premise: più semplice grazie Barracuda Web Application Firewall

Innovazione alimentare a Expo Milano 2015

ANIE Sicurezza: un approccio di filiera vincente

Marina Militare: a bordo di Nave Italia i ragazzi del progetto "Epilessia fuori dall'ombra"

Dal 1° luglio libera vendita dei farmaci da banco online: la risposta dei social

A meno di 30 giorni dal lancio CloudManager per Xclaim conta oltre 1.000 clienti

Seminar dedicato al mondo del Pharma and Medical Devices di IAB Italia

Calcio: Astrea a rischio iscrizione

Polizia: convegno "La tecnologia al servizio della sicurezza"

Attività internazionale | Innovazione | Primo piano | Uomini & Mezzi | Aziende | Criminalità | Enti e istituzioni | Forze Armate | Forze di Polizia | Parlamento | Sicurezza (altro) | Sicurezza e ordine pubblico | Sicurezza reti | Sicurezza stradale | Sicurezza sul lavoro | Armamenti e dotazioni | Reti | Sistemi e aziende | Attività sindacale | Attività sportive | Dotazioni | Formazione | Personale | Cooperazione | Leggi e normative | Nato | Onu | Scenari internazionali | UE |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA

arnocanali



Mercato Totale

ultimo aggiornamento 10/07/2015 ore 22:06

[Home](#) [Produzione](#) [Distribuzione](#) [Eventi](#) [Lo stivale elettrico](#) [Servizi alla filiera](#)

cerca



Elettrico

[pagina precedente](#)

10 Luglio 2015

ANIE: Gemme riconfermato presidentecomunicato **ANIE****ANIE CONFINDUSTRIA: CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE**

Claudio Andrea Gemme
scarica foto

Milano, 9 Luglio 2015 - Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria **ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **ANIE** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale. "Ringrazio la Giunta di **ANIE** per la fiducia che mi ha accordato - ha commentato Gemme -. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di **ANIE**, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato"

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio

Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.



associazioni

Confindustria ANIE decide proroga. Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente

Proroga di un anno decisa con l'obiettivo di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti

di Redazione | 10 luglio 2015 in Attualità, Notizie · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS



In carica da settembre 2011, *Claudio Andrea Gemme* è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria ANIE. La **Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche** aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del

settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione ANIE il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale. "Ringrazio la Giunta di ANIE per la fiducia che mi ha accordato – ha commentato Gemme –. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di ANIE, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato". Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, presidente e A.D. di **Fincantieri SI** (Sistemi Integrati), *Claudio Andrea Gemme* è entrato nel gruppo Finmeccanica in **Ansaldo** nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e A.D. di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici.

Post precedente

Ripresa o no, continua a diminuire il numero di imprese e cittadini che accetta cambiali e assegni

Invia il tuo commento

Il tuo nome

Inserisci il tuo nome

La tua e-mail

Inserisci un indirizzo e-mail

Leggi la rivista



6/2015

5/2015

4/2015

Edicola Web

Tutti i numeri

Translate



Articoli più letti



3 luglio 2015

Came prosegue strategia di crescita: dopo Parkare acquisisce GO Italia e vince premio "Le Tigri"



3 luglio 2015

Da una nuova tecnologia, telaio e coprifilo porte da interni resistenti all'acqua



3 luglio 2015

Tecnologia BioCote® per maniglioni Juvarra e Brunelleschi: no panico, no batteri



6 luglio 2015

Edilizia scolastica in Sardegna. Progetto Iscol@, 145 milioni per quest'anno



6 luglio 2015

Marcatura CE porte tagliafuoco. Per UCCT probabile via il 1° novembre



10 luglio 2015

cerca tra le notizie

Cerca



News

Home

Notizie

WebTv

Aziende & Prodotti

Fiere & Eventi

Rivista

Contatti

International

HUB

ATTUALITÀ // ASSOCIAZIONI

Claudio Andrea Gemme riconfermato Presidente ANIE Confindustria



La **Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche** aderente a **Confindustria** ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011, **riconfermando** quindi **Claudio Andrea Gemme alla Presidenza di Confindustria ANIE**.

L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla **Commissione Pesenti**.

La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **ANIE** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

"Ringrazio la Giunta di **ANIE** per la fiducia che mi ha accordato – ha commentato Gemme –. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di **ANIE**, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso

CONDIVIDIDI

Tweet

supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.

Siede nel **Consiglio generale di Confindustria** ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

la Redazione



SEGUICI SU



Iscriviti alla newsletter di S News

Per rimanere sempre aggiornato sulle ultime novità della sicurezza, iscriviti alla nostra newsletter.

Iscriviti »



Automation for a changing World

BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

Pensate a cosa potreste fare con **Un'unica soluzione per...**

Rockwell Automation
Allen-Bradley - Rockwell Software

TELECONTROLLO 2015
RETI DI PUBBLICA UTILITÀ
29-30 settembre 2015 Milano, HangarBicocca

ABB

Home > Notizie > Gemme confermato alla presidenza di ANIE

Gemme confermato alla presidenza di ANIE

f Condividi Mi piace 1 Pinit g+1 in Condividi 1

Publicato il 10 luglio 2015

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla **Presidenza di Confindustria ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **ANIE** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

"Ringrazio la Giunta di **ANIE** per la fiducia che mi ha accordato – ha commentato Gemme –. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di **ANIE**, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle



Ricerca articoli, notizie... Cerca



AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE
TEMPI DI RISPOSTA DI 1µS

reACTION TECHNOLOGY PERFECTION IN AUTOMATION
www.br-automation.com



tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato”.

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

Iscriviti alle newsletter »

ANIE Confindustria gemme Nome

f Condividi Mi piace 1 Pin it g+1 in Condividi 1

CONTENUTI CORRELATI



Rae: dal 1 luglio 2015 è scattato il nuovo accordo di programma

Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche: firmato l'accordo di programma per condizioni e gestione degli stessi. Il Centro di Coordinamento Rae, le Associazioni di categoria dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, le Associazioni delle Aziende di...



Bilancio positivo per Fanuc Italia

Quello passato è stato un anno ricco di avvenimenti per Fanuc Italia, che dal 1° aprile 2014 ha visto riunite in un'unica struttura le tre divisioni CNC, Robot e Robomachine. C'è stato quindi il debutto a Plast,...



Nuovo presidente per Control Techniques

Emerson ha nominato un nuovo Presidente responsabile della business unit Control Techniques. Scott Anderson dirigerà le attività dal quartier generale nel Regno Unito, dove lavorano 650 persone, alle quali si aggiungono altri 1.000 dipendenti che lavorano nelle...



Nuovi vertici per CAN in Automation

L'associazione Cia (CAN in Automation) ha scelto i suoi nuovi rappresentanti: Harm-Peter Krause (esd) è stato nominato direttore commerciale, mentre Uwe Koppe (MicroControl) e Holger Zeltwanger sono stati confermati come direttore tecnico e direttore generale, rispettivamente. In...



Antonella Scaglia nuovo amministratore delegato di Imq

Ligure, classe 1968, laureata in Ingegneria Elettronica e con un Dottorato di Ricerca in

LP30 - LP31
La nuova frontiera del PLC

ASEM
INTELLIGENT
UBIQUITY
CODESYS

Chi darà nuova luce alla rete elettrica?

5.000 nuovi prodotti aggiunti ogni mese dai brand più importanti al mondo

Scopri le novità

RS

COMAU

GEFRAN
You know we are there

GMC INSTRUMENTS
T41 / 25-029-248051

COMPONENTI
AUTOMAZIONE
ELETTROMECCANICA
SENSORI
OPTOELETTRONICA
CONNETTORI
PNEUMATICA
INTERROTTORI
KIT DI SVILUPPO
CAVI

Prototipazione, Produzione, Controllo e Manutenzione in un unico fornitore?

600.000 prodotti

SCOPRI DI PIÙ

CONRAD Business Supplies

IEF
Industrial Ethernet Motion

ANIE CONFINDUSTRIA: CLAUDIO ANDREA GEMME RICONFERMATO PRESIDENTE

Total votes: 0 Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria ANIE. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. “ Ringrazio la Giunta di ANIE per la fiducia che mi ha accordato – ha commentato Gemme –. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di ANIE, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato”. Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation. Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica. ANIE Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia. Accedi o registrati per inserire commenti.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) [Ho capito](#)

venticinque edizioni 1991-2015
2015

METEO

Milano

 **adnkronos**

SEGUI IL TUO
OROSCOPO

Ariete

 **Doctor's Life**
CHANNEL

Fatti Soldi Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI
Finanza Economia **Lavoro** Universo Media Euro Fondi News Italia Economia

Soldi . Lavoro . **Claudio Andrea Gemme confermato alla presidenza Anie**

LAVORO

 33 % 33 % 33 %

Claudio Andrea Gemme confermato alla presidenza **Anie**

Annunci Google

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet.
Tutti i tuoi Video Qui!
video-film-nolimits.com

Prestiti Inpdap 100%

Fino a 60.000€ in 120 rate mensili. Preventivo in 2 minuti. Chiedi ora!
prestiti.nordfin.it/inpdap

 Mi piace  Condividi  0

 Condividi



Claudio Andrea Gemme

Articolo pubblicato il: 09/07/2015

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria **Anie**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **Anie** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande

confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

 Mi piace  Condividi  0





 Condividi

TAG: **gemme**, **anie**, **presidente**, **confindustria**

Cerca nel sito



**SPECIALE
EXPO 2015**

-  Vai allo speciale Expo 2015
-  Video da Expo
-  Eventi
-  Protagonisti

 Banca Popolare di Vicenza

PRESTO



Presto Rata Tonda

SCOPRI DI PIU'

Notizie Più Cliccate

1. La marijuana di J-Ax crea dipendenza su YouTube, 20 mln di views ed è tormentone /Video
2. Tsipras: "Non ho piano segreto". Misure su fisco e pensioni. Banche chiuse fino a lunedì
3. Stop all'afa, violenti temporali in arrivo al Nordest
4. Dopo due anni scopre che i suoi due grossi cani erano orsi
5. Tromba d'aria killer in Veneto, un morto e diversi feriti

 Video



Quotidiano d'informazione indipendente riservato agli abbonati

15 : 45 : 21
 GIOVEDÌ 9 LUG 2015



Home | Chi siamo | Redazione | Come abbonarsi | Sala Stampa | Contatti | Archivio News |



FONDAZIONE ROMA
 Storica, privata, indipendente.

agir area Abbonati
 Effettua Login

Tutte le notizie Cerca la news

Agir > News > Energia > Anie Confindustria: Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente

AGIR

09/07/2015 - 13:08

Anie Confindustria: Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria ANIE. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante...

NON HAI I PERMESSI DI LEGGERE TUTTA LA NEWS!

Devi prima effettuare il login.

Per visualizzare il contenuto selezionato hai bisogno di essere un **utente Abbonato**.
 Visita l'area "Come Abbonarsi" per entrare a far parte del mondo Agir e rimanere sempre in contatto con le nostre news.



FONDAZIONE ROMA
 Storica, privata, indipendente.

Vuoi conoscere gli intrighi sulla storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi?

Leggi il libro di Lando Dell'Amico, direttore e fondatore dell'Agir, che svela i retroscena su accordi e trattative tra politici, petrolieri, giornalisti e servizi segreti.



31° Roma

Venerdì	+31°	+25°
Sabato	+30°	+23°
Domenica	+29°	+23°
Lunedì	+29°	+24°
Martedì	+31°	+23°
Mercoledì	+31°	+24°



Area Riservata

username
password

login →

home - (AGIELLE) - Confindustria: **Anie**, confermato Gemme

(AGIELLE) - Confindustria: **Anie**, confermato Gemme

(AGIELLE) - Roma - Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria **Anie**. La federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. - (agiellenews.it)

09/07/2015 - 19:25

Publicato in: MILANO | Impresa | ITALIA



RCA

cerca avanzata

AGROALIMENTARE

COMMERCIO

EXPO 2015

IMPRESA

ISTITUZIONI

ITALIA

LAVORO

LOMBARDIA

MILANO

Archivio



Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Acconsento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Acconsento](#) [Informativa](#)

[SALUTE](#) [DOLCEVITA](#) [GUSTO](#) [TURISMO](#) [HITPARADE](#) [MOTORI](#) [FINANZA](#) [VIAGGI](#) [METEO](#)

[POLITICA](#) [CRONACHE](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [CULTURA & SPETTACOLI](#) [ROMA](#) [CABIALE](#) [MULTIMEDIA](#) [HITECH & GAMES](#)

09/07/2015 14:40

Tweet 0 0 0
 +1 Consiglia Mi piace

Claudio Andrea Gemme confermato alla presidenza **Anie**

Milano, 9 lug. (Labitalia) - Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria **Anie**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **Anie** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos

Adnkronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



«Noi, pagati per non lavorare»



Sexplorations, nel 2016 il primo porno nello...



Centrodestra decapitato appeso a Giorgia e Alfio

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Mutuo Surroga

Sostituisci il tuo mutuo. Abbassa la rata a costo zero.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) [Ho capito](#)



Fatti Soldi Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI
Finanza Economia Lavoro Universo Media Euro Fondi News Italia Economia

Soldi . Lavoro . **Claudio Andrea Gemme confermato alla presidenza Anie**

Cerca nel sito

LAVORO

33 % 33 % 33 %

Claudio Andrea Gemme confermato alla presidenza **Anie**

Annunci Google

Visita i Luoghi Sacri

Vieni e Scopri le Origini della Fede Cristiana
www.holyland-pilgrimage.org/



SPECIALE EXPO 2015

- Vai allo speciale Expo 2015
- Video da Expo
- Eventi
- Protagonisti

Mi piace Condividi 0 Condividi



Claudio Andrea Gemme

Articolo pubblicato il: 09/07/2015

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria **Anie**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **Anie** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande

confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

Mi piace Condividi 0 Condividi

TAG: **gemme**, **anie**, **presidente**, **confindustria**

Potrebbe interessarti



Un pene finto per prevenire le aggressioni, boom in



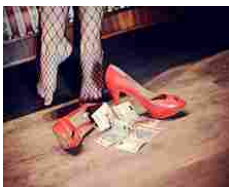
Brittany Maynard si è suicidata. "Ho scelto di morire con dignità"



Fino a 2000 euro per far 'lievitare' il punto G, in Francia è boom di



Noite da incubo a Roma, accetta passaggio: sequestrato e



Da giornalista a escort, storia di Amanda: "Vi rivelo come fare 4mila



Australia, chef smembra e cucina la moglie transessuale. Poi



Sara Tommasi: "Diprè mi ha sfruttata, matrimonio



Hunziker e Trussardi, voci di crisi: "Sono separati in casa"

Raccomandato da **Outbrain**

Annunci Google

Visita la Terra Santa
Pellegrinaggio in Terra Santa - Un Ponte Per la Pace
www.holyland-pilgrimage.org/

Vedere il Video
Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!
video-film-nolimits.com

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure

autostrade per l'Italia
PRESENTANO
CONCORSO "VIA CON ME" NARRATORI IN VIAGGIO
IL PRIMO CONCORSO LETTERARIO SUL VIAGGIO PER RACCONTARE L'ITALIA CHE CAMBIA
PARTECIPA

Notizie Più Cliccate

1. La marijuana di J-Ax crea dipendenza su YouTube, 20 mln di views ed è tormentone /Video
2. Tsipras: "Non ho piano segreto". Misure su fisco e pensioni. Banche chiuse fino a lunedì
3. Stop all'afa, violenti temporali in arrivo al Nordest
4. Dopo due anni scopre che i suoi due grossi cani erano orsi
5. Tromba d'aria killer in Veneto, un morto e diversi feriti

Video

Desideri un'esperienza di ricerca migliore?

[Imposta la ricerca su Yahoo](#)

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Fai di Yahoo la pagina iniziale

[Mail](#) | [Yahoo](#)



Cerca

Cerca sul web



La nuova app di Yahoo Mail
Tutte le storie della tua giornata

Dai un'occhiata

[HOME](#) [VIDEO](#) [ITALIA](#) [MONDO](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [TECNOLOGIA](#) [SALUTE](#) [CURIOSITÀ](#) [AUTO](#) [METEO](#) [EXPO 2015](#)

[VIDEO](#) [FOTO](#) [ELEZIONI EUROPEE](#) [QUIRINALE](#)

Confindustria, Claudio Andrea Gemme confermato presidente **Anie**



[Stampa](#)



LaPresse - 4 ore fa



CONTENUTI CORRELATI



le foto

Foto LaPresse/Eugenio Luti 28-05-2015
Milano, Italia economia Expo Milano 2015 - ...

Milano, 9 lug. (LaPresse) - Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di **Confindustria Anie**. La federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

"L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla commissione Pesenti", sottolinea la stessa **Anie** in una nota.

"Ringrazio la giunta di **Anie** per la fiducia che mi ha accordato - ha commentato Gemme - un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di **Anie**, dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".

Foto LaPresse/Eugenio Luti

28-05-2015 Milano, Italia

economia

Expo Milano 2015 - Assemblée Confindustria

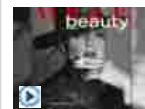
Nella foto: momenti dell'assemblea

Photo LaPresse / Eugenio Luti

05/28/2015 Milan, Italy



I VIDEO DI OGGI



Heidi Klum: il mio corpo non è perfetto come sembra
Zoomin.tv

economy

Expo Milano 2015 - Assembly of Confindustria

Tweet -1 Stampa

YAHOO! Italia

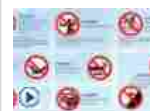
Mi piace questa Pagina

Yahoo Italia

21 minuti fa

Buon sangue non mente...

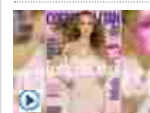
Piace a 6 persone · 1 commento



Russia, guida pratica per sopravvivere al selfie Zoomin.tv



Pollice flessibile: e tu, riesci a farlo? Zoomin.tv



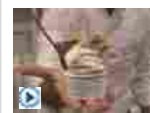
Sex and The City 3? Sarah Jessica Parker rivela... Zoomin.tv



Online dating, l'amore in Rete è possibile? Zoomin.tv



Kendall Jenner sexy e svestita per Calvin Klein Zoomin.tv



Gelato, il gusto più strano l'hanno inventato a Napoli Zoomin.tv



Scarica **Yahoo Meteo** sul tuo smartphone

Altre app:



Segui Yahoo Italia su **Facebook**

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- [Serracchiani: reddito per i deboli, dialogo con M5S](#)
- [Camera: Bianconi, espulso da Boldrini, è ora che si dimetta](#)
- [Berlusconi: assurda sentenza politica, ma resto sereno](#)
- [Nuovo regime fiscale: con i Buoni Pasto fare la spesa costa meno](#) (offerteticketrestaurant.it)
- [Il mattone il miglior investimento... siamo sicuri?](#) (moneyfarm.com)
- [Ecco perché Albertazzi non è un attore tradizionale](#) (expo.intesasanpaolo.com)

Tweet -1 Stampa

SPECIALI YAHOO



Sorrentino: l'italiano più amato dagli USA



Lo riconosci?



Home > [Politica](#) > [Confindustria, Claudio Andrea Gemme confermato presidente Anie](#)

Confindustria, Claudio Andrea Gemme confermato presidente [Anie](#)

9 LUGLIO 2015

TWEET



ULTIMI ARTICOLI SU POLITICA

[Scuola, M5s: Giorno tragico per la nostra Repubblica](#)

[L'INTERVISTA/Galli\(Pd\): Ho votato contro la riforma, è una legge discriminatoria](#)

[Scuola, Brunetta: E' cattiva legge, pronti a votare referendum](#)

[Napoli, Brunetta: Dopo sentenza Berlusconi condannati tutti parlamentari](#)

[Scuola, Giannini: Soldi, stop 'supplentite'](#)

Milano, 9 lug. (LaPresse) - Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria [Anie](#).

La federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

"L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla commissione Pesenti", sottolinea la stessa [Anie](#) in una nota. "Ringrazio la giunta di [Anie](#) per la fiducia che mi ha accordato - ha commentato Gemme - un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di [Anie](#), dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato".

© Copyright LaPresse - Riproduzione riservata

Tweet

09 luglio 2015

Anie Confindustria: Claudio Andrea Gemme riconfermato presidente

Categoria: Aziende, carriere e mercati



Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria ANIE. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011.

L'obiettivo della proroga è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione ANIE il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative

realità di rappresentanza industriale.

"Ringrazio la Giunta di ANIE per la fiducia che mi ha accordato - ha commentato Gemme -. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di ANIE dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato"

Genovese, laureato in Scienze Economiche e Politiche, Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri SI (Sistemi Integrati), Claudio Andrea Gemme è entrato nel gruppo Finmeccanica in Ansaldo nel 1973 ed è stato per molti anni presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali Spa dove ha gestito un complesso processo di privatizzazione e riorganizzazione. È stato poi Amministratore Delegato di NIDEC ASI Spa e Presidente di Nidec Asi Japan dopo l'acquisizione avvenuta nel 2012 da parte del colosso Giapponese NIDEC corporation.

Siede nel Consiglio generale di Confindustria ed è membro di numerosi comitati tecnici tra cui Commissione Pesenti, Comitato Relazioni Industriali, Gruppo Tecnico Expo 2015, Comitato Internazionalizzazione e Investitori Esteri, Gruppo Tecnico Infrastrutture, Logistica e Mobilità, Gruppo Tecnico Organizzazione e Gruppo Tecnico Energia. È Presidente di ANIMP, del Comitato Strategico del Centro Studi Grande Milano, Consigliere di Amministrazione della Università degli Studi di Milano-Bicocca, membro del Comitato direttivo Confindustria Genova- Progetto Genova Smart City, membro del Business Council Italo-Serbo, Presidente e fondatore della Onlus Angeli per i Bambini, Cavaliere della Repubblica.

« L'editoria e il mondo online una... Braun Temporary Store... »
 <- Indietro a: News

GLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE

- PUBLICIS
- PUBLIONE
- RED CELL
- REM - RUINI E MARIOTTI
- SEC
- SILVANO GUIDONE & ASSOCIATI
- TICIA ARIGO ADVERTISING
- TRUE COMPANY
- AGENZIE MEDIA**
- MEDIA ITALIA
- MINDSHARE
- OC&M
- ZENITHOPTIMEDIA GROUP
- CASE DI PRODUZIONE AUDIO
- DISC TO DISC
- [CLICCA QUI PER VEDERE TUTTI GLI OPERATORI](#)



ULTIMORA Orgoglio etero, partito russo crea bandiera pro nozze uomo-donna



Cofidi apre a PADOVA il nuovo ufficio territoriale,
 dedicando alla tua impresa
 le migliori soluzioni sul credito.



Padova | Via Savelli, 24
 (condominio Tiepolo)
 Tel. 049 27 00 874
 www.cofidiveneziano.it

HOME PADOVA E PROVINCIA IN VENETO NEWS NAZIONALI RUBRICHE VIDEO **SPECIALI**

Cerca...

Speciali / Lavoro / Reboani, e' ora di partire con Agenzia Nazionale Occupazione

Claudio Andrea Gemme confermato alla presidenza Anie

Scegli Tu ▶ Meteo Teolo ▶ Padova

Categoria principale: **Speciali** Categoria: **Lavoro** Pubblicato: Giovedì, 09 Luglio 2015 13:36 Scritto da Redazione



E' la Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria Milano, 9 lug. (Labitalia) - Claudio Andrea Gemme e' stato riconfermato alla presidenza di Confindustria **Anie**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio e' quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **Anie** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacita' di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative

realta' di rappresentanza industriale.

(Adnkronos)

Vuoi lavorare da casa?



guadagnareconforex.net

Scopri come far soldi a domicilio. con il forex. Richiedi info ora!

Diploma in un anno

Padovanews Quotidian
 51687 Mi piace

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Advertising

DHgate.com is the world's leading B2B online trading marketplace.
Sposamore - Abiti da sposa e abiti da cerimonia vendita online
Pianetacellulare, storica rivista dedicata al mondo Mobile, con schede tecniche e recensioni.

©2015 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Padova

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Giovedì 9	21	27	NE 23 km/h	20%
Venerdì 10	19	29	ESE 8 km/h	5%
Sabato 11	17	32	SW 8 km/h	10%
Domenica 12	20	34	SSW 6 km/h	10%
Lunedì 13	22	32	E 12 km/h	13%
Martedì 14	22	34	SE 5 km/h	5%

Publicità Ligatus

Vedi anche:



Guarda questo video!
 Trader milionario svela come fare soldi online con ProSuperTrader (rischio di mercato)



Montascale ThyssenKrupp
 Solo per questo mese l'installazione è a 1 euro. Fai un preventivo gratis



FIAT
 Scopri Gamma Doblò, con formula Estate, da 13.950 € con clima e 7 posti.



Carta Payback Amex
 Più punti, più premi, più sconti. Quota carta gratuita e 1000 punti bonus. Scopri di più

giovedì 9 luglio 2015

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[OlbiaNotizie](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

LAVORO

Claudio Andrea Gemme confermato alla presidenza **Anie**

09/07/2015 14:36

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Milano, 9 lug. (Labilitalia) - Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria **Anie**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della prorogatio è quello di portare a compimento l'importante progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione **Anie** il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

In primo piano Più lette della settimana

Eurolega, Dinamo con CSKA Mosca, Maccabi, Bamberg, Malaga e Darussafaka

Furto di Buddha

Sorteggio Euroleague: ecco gli avversari della Dinamo

Il Porto dei Piccoli sbarca all'ospedale Giovanni Paolo II di Olbia

Trasportava droga nell'addome

Riflettori puntati sul Festival del cinema di Tavolara

Dinamo, alle 13 il sorteggio dei gironi d'Eurolega. Intanto si parla di un ritorno di Caleb Green

Segnali positivi per l'occupazione in Sardegna: nel secondo trimestre 2015 previste 3420 assunzioni

Pubblica Amministrazione: più borse di studio Ersu a Cagliari

Alghero, fine dei disagi all'ingresso della città

A schiaffi e pugni sull'autobus. Aggredita ragazza di Sassari

Tragedia ad Alghero: muore incatenato nella sua auto gettandosi dalla banchina

Flegetonte porta domani 41 gradi

Colpisce gravemente un anziano perchè infastidito dal fumo di sigaretta

La scambia per acqua. Muore per avvelenamento

Sassari, va in pensione il comandante della Polizia municipale dopo 39 anni di servizio

Torres: il primo abbonato e tre generazioni di tifo rossoblu

Sassari, dichiarazione choc dei vigili del fuoco. Sicurezza a rischio

Pili: la Camera ha detto no al latte in polvere nei formaggi

Arrestato per lesioni, minacce e danneggiamento.



MARKETS

Gemme riconfermato presidente di Anie Confindustria

Milano - L'obiettivo della proroga è quello di portare a compimento il progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti.

LUGLIO 09, 2015

TWEET



Milano - Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla presidenza di Confindustria Anie. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011. L'obiettivo della proroga è quello di portare a compimento il progetto aggregativo della rappresentanza del settore, come stabilito dalla Commissione Pesenti. La Riforma di Confindustria infatti ha riconosciuto a Federazione Anie il valore e il ruolo di federazione di primo livello e la sua capacità di trasformarsi in grande confederazione, aggregando altre significative realtà di rappresentanza industriale.

MAGAZINE



LEGGI
L'ULTIMO
NUMERO

PUBBLICAZIONI



LEGGI



LEGGI



PILOTINA BLOG

di Giorgio Carozzi



02 July 2015
Lega delle Imprese
per ribaltare il
fronte degli anti-
porto

SHIPPING MOVEMENTS

«Ringrazio la Giunta di **Anie** per la fiducia che mi ha accordato – ha commentato Gemme -. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutta la governance di **Anie** dai past president alla squadra dei vice presidenti e dei presidenti delle tredici associazioni, per il prezioso supporto nel difficile ruolo di rappresentanza e sostegno di tutte le imprese associate. Mai come oggi è necessario fare sistema per poter contare a livello politico e istituzionale. Il mio impegno anche per i prossimi mesi sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato».

ALSO ON MARKETS



Investimenti cinesi in Italia, sono 6 miliardi dal 2013



Grecia, le tappe verso il salvataggio (o il default) / FOCUS



La Tunisia alza il muro anti-terroristi al confine libico / IL CASO



PIÙ LETTI

SHIPOWNERS

Traghetti, Negri prepara la sfida a Onorato / IL CASO

CRUISE & FERRIES

Compie cent'anni lo storico chef delle navi da crociera

SHIPOWNERS

L'alleanza G6 riduce la capacità sull'Europa

FINANCE AND POLITICS

La Tunisia alza il muro anti-terroristi al confine libico / IL CASO

SHIPOWNERS

Container, bilanci sempre più bassi



ULTIMI AGGIORNAMENTI

- SHIPPING
- TRANSPORT
- MARKETS
- INTERVIEWS
- MED ROUTES
- GREEN&TECH

